



COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Giacomo Maggiore di Carcina e
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)



Trimestrale delle parrocchie
di S. Giacomo Maggiore di Carcina
e dei Santi Emiliano e Tirso
di Villa

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Redazione:
don Oliviero - don Lorenzo
don Saverio - don Luciano

Barbara - Krizia	Alba - Angelo
Giordano - Silvia	Celeste - Cesare
Stefano - Veronica	Flavia - Franco
Virginia - Virginio	Luca- Luciano
	Mario- Roberto

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa  PAGANI Lumezzane
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità
di Villa e di Carcina - Pregno

Parrocchie di S.Giacomo Maggiore e dei
Santi Emiliano e Tirso di Villa Carcina

Abitazione Parroco:	030 8982069
Abitazione Don Lorenzo:	030 8982731
Abitazione Don Pierino:	030 8980150
Abitazione Don Saverio:	030 881044
Abitazione Don Franco:	030 8983178
Oratorio Villa:	030 8981421
Oratorio Carcina	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	lаторre@villacarcina.org

In copertina:
Tramonto a Key West (Florida)



3	Editoriale
5	Chiesa in cammino
9	La nostra fede
10	Unità Pastorale
16	Cantiere oratorio
28	Campioni di casa nostra
30	Pianeta famiglia
32	Sguardo sul mondo
34	Pensieri sparsi
36	Associazioni
39	Storia locale
41	Dalla R.S.D Firmo Tomaso...in volo!
43	Parrocchia di Villa
57	Parrocchia di Carcina



La chiesa di Gesù

Duemila anni e non sentirli, com'è possibile? E' l'esperienza della Chiesa che ha attraversato secoli rimanendo sempre giovane, piena di vitalità.

Chi parla della Chiesa come di una realtà antiquata, chiusa, vecchia è perché non la conosce bene fino in fondo, non la vive dal di dentro. Infatti la Sposa di Cristo è sempre giovane "senza macchia né ruga" (Ef. 5,27) grazie allo Spirito che abita in Lei e la rende capace di stare sempre al passo con i tempi nonostante scandali e infedeltà (Gesù le aveva previste ma "...guai a coloro che le commettono..."). La sfida attuale con la modernità sta producendo un rinnovamento nella Chiesa ormai da anni. Pochi si sono accorti che la profezia del Vaticano II, di cui ricorre quest'anno il cinquantesimo della sua apertura, si sta sempre più

compiendo anche se c'è ancora molto da fare. Le persone di una certa età parlano tante volte di una chiesa passata, che era fondata sul Clero, su celebrazioni ricche di "sacralità" (dalla lingua latina, ai riti solenni) che erano di competenza dei sacerdoti, con comunità ricche di una fede

tradizionale tramandata di generazione in generazione, molto radicata nelle famiglie e nella società.

La realtà di oggi ci presenta una Chiesa ben diversa che ha sì come guida Vescovi e Sacerdoti ma con una presenza di laici sempre più qualificata, con celebrazioni ricche di ministeri laicali che le rendono partecipate vissute (lettori, accoliti, cantori...), con ruoli di corresponsabilità dei fedeli battezzati nelle iniziative pastorali della comunità. Una Chiesa diversa, viva,

ricca di nuove opportunità che, se colte, porteranno a una presenza significativa nel mondo attuale. A proposito di questo aspetto, la nostra diocesi si prepara a vivere un importante momento, cioè la celebrazione del sinodo Diocesano sulle Unità Pastorali. Un momento determinante per costruire Comunità cri-

stiane capaci di stare al passo con questa nostra "mutevole" realtà.

La parrocchia, struttura capillare di comunione e missione della Chiesa particolare, è una "comunità di battezzati che esprimono e affermano la loro identità soprattutto attraverso la celebrazione





del Sacrificio eucaristico" (Ecclesia de Eucharistia 32). Non si tratta di un'istituzione di diritto divino e nemmeno di una semplice porzione geografica o giuridica della Chiesa particolare; è il suo farsi locale, il suo abitare, nello spirito della "logica dell'incarnazione". Radicata in un territorio, che continua a essere l'ambito di socializzazione meno selettivo, la parrocchia non può sottrarsi al compito di esplorare la "frontiera" delle unità pastorali – intese non come agglomerato, ma come rete di comunità parrocchiali –, che costituiscono uno dei principali tentativi in atto per intrecciare in maniera feconda la cosiddetta "pastorale integrata".

Quale struttura fondamentale dell'evangelizzazione, la parrocchia va pensata, costituita e organizzata come campo-base della "conversione missionaria della pastorale". La comunità parrocchiale non è un insieme casuale di persone che agiscono da "solisti", ma è una realtà sinodale e carismatica. La sinodalità è il sigillo di garanzia dei carismi, che sono autentici nella misura in cui rispondono al principio della "utilità comune" (cf. 1Cor 12,7). Ben sapendo che la varietà dei carismi non divide e non lacera, ma compone e arricchisce, è ormai tempo di superare tanto la "diffidenza" della parrocchia nei riguardi dei movimenti, quanto la "lontananza" delle nuove aggregazioni laicali nei confronti della parrocchia. In un contesto di "pastorale d'insieme" si fa ancora più stringente la necessità di "camminare in cordata", poiché "ogni volta che si annulla l'avverbio insieme si annulla anche il verbo camminare". Accanto alle Parrocchie oggi ci sono cammini di fede che hanno come riferimento i gruppi ecclesiali: l'Azione Cattolica, Comunione Liberazione, Rinnovamento nello Spirito, movimento dei Focolari, Neocatecumenali etc... Mettiamoci in ascolto anche di queste voci

che ci portano la freschezza, la novità di una parte della Chiesa del terzo millennio. Sono anche esse il segno di una Chiesa che vuole seguire con impegno e generosità il Signore. Cammini di fede per cristiani che vogliono vivere di Cristo, dei suoi doni e che testimoniano le meraviglie del Signore mostrando i diversi carismi dello Spirito.

Lo Spirito di Gesù Risorto insomma ispira il cammino della Chiesa anche in questo terzo millennio, a noi credenti tocca il compito di essere docili al soffio divino perché le nostre comunità diventino "il sale della terra e la luce del mondo". Occhi e orecchie aperti per riconoscere che Gesù non è morto duemila anni fa ma è sempre vivo e con il suo Spirito raggiunge oggi la vita di milioni di cristiani sparsi in ogni angolo della terra e li rende il lievito dell'umanità. Questo è il volto meno conosciuto della Sposa di Cristo, la Chiesa, è qui che noi possiamo sentire che Gesù è Vivo e continua a guidare con il suo Spirito coloro che lo seguono. E' qui che Gesù Risorto opera con grande frutto rendendo le comunità cristiane il suo Corpo Mistico.

don Oliviero

Messico e Cuba: viaggio pastorale di Benedetto XVI per portare speranza e affermare il diritto alla libertà religiosa (23-29 marzo)

«Dare coraggio e speranza alla Chiesa e affermare la necessità di progredire nel riconoscimento dei fondamentali diritti umani, a partire dalla libertà religiosa, perché non c'è progresso in una società che estromette Dio».

Con queste motivazioni, nell'udienza generale di mercoledì 4 aprile, davanti a circa 20.000 persone, papa Benedetto XVI ha voluto tracciare un bilancio del suo recente viaggio in Messico e a Cuba: «Con questo viaggio ho voluto abbracciare idealmente l'intera America Latina, invitando tutti a vivere insieme nella speranza e nell'impegno concreto di camminare uniti verso un futuro migliore».

Altri giorni rimarranno impressi nel cuore del Papa, che ha ripercorso le tappe del viaggio, a partire da Leon, «centro geografico del Messico», con la folla festante per una indimenticabile accoglienza. «Ho potuto cogliere la fede e il calore dei sacerdoti e dei fedeli laici; là ho richiamato la necessità del riconoscimento dei fondamentali diritti umani tra i quali spicca la libertà religiosa, assicurando la mia vicinanza a quanti soffrono a causa di piaghe sociali, di antichi e nuovi conflitti, della corruzione e della violenza».



Il Papa durante la visita a L'Avana

La «fila interminabile di gente lungo le strade che ci ha accompagnato con entusiasmo ha testimoniato che la speranza è rimasta accesa nei cuori nonostante le violenze che non ho mancato di ricordare, incontrando i parenti di alcune delle vittime». Nella messa a Leon, Benedetto XVI ha detto di aver ricordato che «i discepoli del Signore devono far crescere la gioia di essere cristiani e di appartenere alla sua Chiesa. Da questa gioia nascono anche le energie per servire Cristo nelle situazioni difficili e di sofferenza».

Incontrando infine i vescovi del Messico e i rappresentanti degli altri episcopati del

continente, «ho manifestato la mia vicinanza al loro impegno di fronte alle varie sfide e difficoltà, e la mia gratitudine per quanti seminano il Vangelo in situazioni complesse e spesso non prive di limitazioni. Li ho incoraggiati a essere pastori zelanti e guide sicure, suscitando ovunque comunione sincera e adesione cordiale all'insegnamento della Chiesa».

A Cuba, il primo scopo della visita era sostenere la missione della Chiesa cattolica, impegnata ad annunciare con gioia il Vangelo, nonostante la povertà di mezzi e le difficoltà ancora da superare perché la religione possa svolgere il proprio servizio spirituale e formativo nell'ambito pubblico della società. Questo ho voluto sottolineare giungendo a Santiago de Cuba, non mancando di evidenziare le buone relazioni esistenti tra Stato e Santa Sede, finalizzate al servizio della presenza viva e costruttiva della Chiesa locale. Ho assicurato altresì che il Papa porta nel cuore le preoccupazioni e le aspirazioni di tutti i cubani, specialmente di quelli che soffrono per la limitazione della libertà.

La messa celebrata a Santiago de Cuba per il quarto centenario della scoperta dell'immagine della Vergine della Carità di El Cobre, patrona di Cuba, è stata «un momento di forte intensità spirituale, con una grande partecipazione segno di una Chiesa che viene da situazioni non facili, ma con una testimonianza vivace di carità e di presenza attiva nella vita della gente. Ai cattolici cubani che, insieme all'intera popolazione, sperano in un futuro sempre migliore, ho rivolto l'invito a dare nuovo vigore alla loro fede e a contribuire, con il coraggio del perdono e della comprensione, alla costruzione di una società aperta e rinnovata, dove vi sia sempre più spazio per Dio, perché quando Dio è estromesso, il

mondo si trasforma in un luogo inospitale per l'uomo».

Incontrando poi, all'Avana, i vescovi il Papa ha parlato «delle sfide che la Chiesa cubana è chiamata ad affrontare, nella consapevolezza che la gente guarda a essa con crescente fiducia». E nella messa celebrata il giorno dopo nella capitale «ho ricordato che Cuba e il mondo hanno bisogno di cambiamenti, ma questi ci saranno solo se ognuno si apre alla verità integrale sull'uomo, presupposto imprescindibile per raggiungere la libertà, e decide di seminare attorno a sé riconciliazione e fraternità, fondando la propria



Il Papa Benedetto XVI durante il viaggio Pastorale in Messico

vita su Gesù Cristo: Egli solo può disperdere le tenebre dell'errore, aiutandoci a sconfiggere il male e tutto ciò che ci opprime.

Nell'apprezzare i passi finora compiuti in tal senso dalle Autorità cubane, ho sottolineato che è necessario proseguire in questo cammino di sempre più piena libertà religiosa».

Stefano

BIOGRAFIA DEL SANTO PADRE

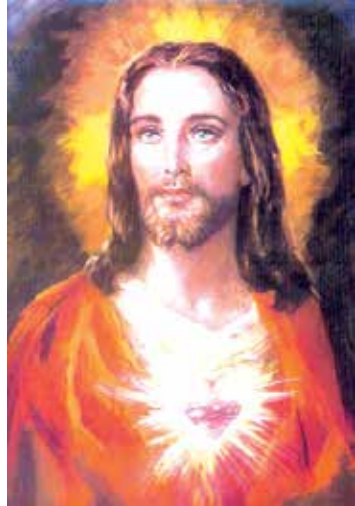
«Mi trovo di fronte all'ultimo tratto del percorso della mia vita e non so cosa mi aspetta. So, però, che la luce di Dio c'è e questo mi aiuta a procedere con sicurezza».

Questo in sintesi il discorso pronunciato dal Santo Padre durante la messa privata nella Cappella Paolina in Vaticano in occasione del suo 85° compleanno, in coincidenza del suo settimo anno di pontificato.

- 1927 Joseph Ratzinger nasce il 16 aprile a Marktl am Inn (Baviera Germania)
- 1951 Ordinato sacerdote, si dedica a insegnare Filosofia e Teologia
- 1957 Ottiene la docenza universitaria: fino al 1969 insegna a Bonn, Muenster, Tubingen e Regensburg
- 1962 Come consulente dell'arcivescovo di Colonia, è uno dei più giovani esperti al Concilio Vaticano II
- 1977 In marzo, papa Paolo VI lo nomina arcivescovo di Monaco; a giugno è nominato cardinale
- 1978 Partecipa ai due conclavi che eleggono papa Luciani e papa Wojtila
- 1981 Papa Giovanni Paolo II lo nomina prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede
- 2002 Diventa decano del collegio cardinalizio, titolo di rilievo in tempo di sede vacante
- 2005 Il 19 aprile è eletto papa col nome di Benedetto XVI



Il Sacro Cuore di Gesù



Il mese di giugno è tradizionalmente dedicato al culto del Sacro Cuore di Gesù, fonte di ogni virtù, il cuore dell'uomo, per essere vero e autentico, deve lasciarsi modellare dall'amore che scaturisce dal cuore di Cristo.

Vi propongo questa breve riflessione sul "cuore" per comprendere e capire l'importanza di avere un cuore libero e trasparente.

Il cuore è la nostra casa, il nostro rifugio, un porto sicuro dove possiamo ritrovare noi stessi, il nostro vero volto, la nostra intimità; è il focolare della nostra esistenza, anfratto dove il tepore attenua i rigori del nostro pellegrinare. Lì troviamo i nostri sentimenti, la sorgente dei desideri, lo scranno delle decisioni. Deve essere custodito, riordinato, pulito. Soprattutto difeso: guai, se di soppiatto, vi entrano potenze invisibili, menzogne, tenebre. Come una casa, quando viene trascurata, cade in abbandono così il cuore quando non viene coltivato, riparato, tinteggiato. Insomma, il cuore, come ogni casa, deve essere abitato e frequentato.

Quanti uomini vivono lontani dal loro cuore e preferiscono, quando scende la sera, pernottare presso un albergo, magari di lusso, ma comunque lontani dalla casa interiore talune volte preferiscono prendere in affitto, a buon mercato, alcune stanze

piuttosto che varcare la soglia di casa, piuttosto che rientrare in loro stessi. Guai essere lontani dal cuore: presto ci troveremo, parafrasando Dante, in una selva oscura, tra i marosi di un mare agitato, in "un'acqua perigliosa e guasta". Qualcuno mi dirà: «lo non ho tempo di custodire la mia casa; il lavoro, le occupazioni non me lo permettono. Ormai è in disuso, sporca, trascurata. Preferisco abitare lontano da me stesso, in qualche stanza di un paese lontano, adagiata in un qualsiasi sole del mattino».

Non farlo!

E' il tuo cuore, la tua casa paterna, il tuo unico bene. Affidalo a Colui che tutto vede, a chi te lo ha donato: «Immaginate di essere una casa, una casa vivente; e viene Dio a ricostruirla. Dapprima, forse, capite quel che sta facendo. Aggiusta le tubature, ripara le crepe nel tetto e così via: sono lavori che andavano fatti; lo sapevate, e non siete sorpresi. Ma ecco che egli comincia a mettere la casa sottosopra, a sconvolgerla in modo orripilante [...]. Dove diamine vuole andare a parare?

La spiegazione è che egli sta costruendo una casa tutta diversa da quella che avevate in mente voi: creando qui un'ala nuova, là aggiungendo un piano, innalzando torri, aprendo cortili. Pensavate di diventare una casetta ammodo: ma lui sta costruendo un palazzo. Intende venirci a vivere lui stesso» (C.S. Lewis, 2007, *Il cristianesimo così com'è*, Adelphi, Milano, 246-248, passim).

E' sera. Ritorno nella mia casa, nel mio cuore: tutto è nuovo, anzi arcano; lì trovo me stesso, la mia storia, il mio Dio.

don Luciano Vitton Mea

Il battesimo

Il battesimo (nome che deriva da una voce greca che indica l'immersione in acqua a scopo purificatorio) ha un ruolo fondamentale nella vita del cristiano: tramite questo sacramento possiamo appartenere al popolo di Dio, partecipare all'Eucarestia e, infine, siamo congiunti alla persona e al destino di Gesù, inaugurando così una vita nuova nel suo nome.

L'origine del rito va rintracciata nella predicazione di Giovanni Battista che, mentre annunciava nel deserto della Giudea il prossimo avvento del Regno di Dio, sottolineava con forza l'esigenza della conversione. Di tale cambiamento interiore l'immersione nelle acque del Giordano, preceduta dalla confessione dei peccati, costituiva l'atto distintivo.

Con il battesimo comincia ufficialmente anche la missione di Gesù: Cristo è appena uscito dall'acqua, che i cieli si aprono, una voce solenne lo proclama Figlio di Dio e viene effuso su di Lui lo Spirito Santo. La centralità dell'evento è tale che Gesù stesso, pur non battezzando, darà ai discepoli il duplice incarico di annunciare il Vangelo e battezzare. Tutte le confessioni cristiane concordano quindi nell'affermare la necessità del battesimo, poiché questo sacramento costituisce un popolo di Dio non più legato alla carne (come avveniva con la circoncisione), ma fondato sullo spirito ed aperto a tutti.

Se allora il battesimo è quel segno indispensabile che ci introduce nel piano d'amore di Dio, non può essere ridotto a una semplice cerimonia di purificazione, di ammissione alla Chiesa o a una festa familiare che resta confinata alla prima infanzia: è proprio da questo momento infatti che comincia la storia del battezzato come "uomo nuovo". Ciò significa che alla gratuita azione

salvifica di Dio dobbiamo rispondere con un costante impegno quotidiano. La rinuncia a Satana che pronunciano i padrini è un programma per la vita e la liturgia evidenzia questo aspetto quando chiede ai cresimandi o ai fedeli il rinnovo delle promesse battesimali. Tale rinuncia è pertanto una rottura con il passato che va proseguita ogni giorno, all'interno di una comunità.

Non va però dimenticata la dimensione pasquale di questo sacramento, lo strettissimo legame che lo unisce alla Pasqua: spesso il battesimo è chiamato "la prima Pasqua" perché grazie al battesimo di Gesù, cui partecipano tutti i battezzati, l'uomo può passare dalle tenebre alla luce e vive in qualche modo un'anticipazione della futura Pasqua eterna. La recita del Padre Nostro durante la celebrazione battesimale esprime proprio la nuova condizione di figlio di Dio: da adesso anche noi possiamo chiamarlo Padre.

Allo stesso modo la morte e resurrezione di Cristo costituiscono un "secondo battesimo". Se infatti, come afferma San Paolo nella Lettera ai Romani, per mezzo del battesimo siamo uniti a Gesù tanto da formare un solo corpo, siamo uniti a Lui anche nella morte e nella resurrezione. La teologia parla infatti di "comunione battesimale" per indicare che l'uomo vecchio, quello sotto il dominio del peccato, è stato crocifisso e sepolto con Cristo e risorge con Lui come nuova creatura.

Il rinnovo delle promesse battesimali appena fatto nelle solennità pasquali e nella cresima, deve dunque valere come un richiamo all'autenticità di una fede che vive e cresce nel quotidiano, ma che però è sempre aperta al mistero pasquale, alla piena partecipazione al Cristo risorto.

Cesare Rodella



Processione Corpus Domini 10 giugno '12

L'Eucaristia è il cemento che rinsalda e riunifica la Comunità dei figli di Dio. Per questo motivo quest'anno proponiamo la processione Eucaristica fatta nel segno della comunione delle nostre parrocchie.

Ore 19.30 nella chiesa di Carcina celebrazione della S.Messa

Ore 20.00 inizio della processione verso la chiesa di Cailina passando per le vie: Italia, svolta al distributore Esso ed immissione sulla statale fino al semaforo, via Fucine, via D'Annunzio, breve sosta nella chiesa di Cailina. Si riparte per la chiesa di Villa passando per le vie Trafilerie, XX Settembre e Roma.

Nel frattempo saremo raggiunti a Villa dalla processione che partirà dalla chiesa di Cogozzo. Nella Parrocchiale di Villa preghiera conclusiva e solenne benedizione con il SS. Sacramento.

Una grande opportunità per sperimentare e testimoniare che l'amore verso Gesù Cristo e verso i nostri fratelli non ha confini.



Inizio della processione del Corpus Domini del 2011

Festa della Assunzione di Maria al cielo

15 Agosto 2012

In questa solenne celebrazione, in cui ricordiamo la gloriosa Assunzione al cielo della B.V. Maria, la Chiesa ci invita a contemplare una donna nella concretezza della sua esistenza, in anima e corpo, che è entrata nella luce di Dio e ne è avvolta. E' un destino che attende tutti quelli che avranno vissuto la fede con coerenza. Per noi è proiettato in un futuro, per Lei è già realtà. Di tutti i miliardi di tombe che la terra ha conosciuto, due solo sono vuote: quella di Cristo e quella di sua madre. Questo ci colma di stupore, consolida la nostra speranza. Viviamo in un mondo che tende a operare sull'uomo una profonda riduzione. L'uomo viene visto a una sola dimensione, quella del corpo. Il corpo viene esaltato e idolatrato; gli interessi economici prendono il passo sui valori morali e spirituali. Oggi la Chiesa ci dice che anche sul corpo umano la fede gioca la sua scommessa. Ci dice che se il mondo esalta il corpo, Dio l'ha esaltato in Maria e lo esalterà anche in noi. Ma non come fa la visione materialista che, staccandolo dal resto dell'uomo, lo degrada; Dio il corpo lo esalta associandolo alla gloria dello spirito, destinandolo addirittura alla risurrezione e all'immortalità. Nel Credo recitiamo: "credo la risurrezione della carne". Ciò che Dio ha operato in Maria ci pone, inevitabilmente, la domanda: "perché questa eccezionale anticipazione per Lei rispetto alla sorte di tutti noi?"

La risposta, che è complessa, sta in questi punti chiave:

- La Madonna aveva avuto un corpo che non aveva conosciuto peccato. Da quel

corpo il Figlio di Dio aveva assunto il corpo umano per venire in mezzo a noi.

- Poi Maria la madre santissima è stata intimamente coinvolta nella missione del Figlio, lo ha seguito sempre in tutto, fino ai piedi della Croce. Ha messo a servizio della Redenzione tutto il suo essere. Era conveniente che questa condivisione culminasse con la glorificazione del suo corpo immacolato in cielo, senza dover conoscere, a somiglianza di Gesù, la decomposizione del sepolcro.

- Ma nel destino di Maria sembra esserci qualcosa di più profondo. Maria è un'esistenza che ha gravitato totalmente verso Dio, con un amore senza limiti, con tutto il suo essere. E' vissuta per Lui solo. Quando Gesù è salito al cie-



lo, lo ha seguito con tutto il suo cuore, aveva i piedi sulla terra, ma il cuore era in cielo. Per quanto tempo? Non lo sappiamo, ma dev'essere stato per poco. L'intensità dell'amore l'ha strappata all'esistenza terrena per trasportarla a quella celeste, accanto al Figlio.

L'Assunzione della Vergine al cielo, oltre queste verità, ci ricorda, in particolare, il rispetto che dobbiamo al nostro corpo. Come è stato glorificato il corpo di Maria Vergine santa, così avverrà anche per il nostro corpo. Esso parteciperà alla gloria in tutto il nostro essere. Ma già su questa terra il nostro corpo ha una nobile funzione: essere dimora abituale di Dio. La festa dell'Assunta, collocata nel mezzo delle vacanze estive, è anche un invito a elevare il nostro sguardo verso i valori spirituali. Maria è diventata grande perché aveva un cuore umile, un cuore disponibile a fare la volontà di Dio.

Dio si è innamorato di Lei e ha operato in lei meraviglie.

Abbiamo dunque pensato di dare particolare rilievo a questa festa dell'Assunta mettendo il Cammino della nostra Unità Pastorale nelle mani della Beata Vergine Maria, valorizzeremo, come già abbiamo fatto per l'apertura del mese di Maggio, la presenza a Cogozzo di un santuario a lei dedicato, dunque verrà sospesa la S.Messa delle ore 18.00 nelle Chiese parrocchiali e ci ritroveremo tutti coloro che lo desiderano alle ore 20.00 nel Santuario di Cogozzo per la S.Messa solenne. Maria quale buona Madre non ci dimentica, ma ci aiuterà sempre.

don Oliviero, don Paolo, don Pierino,
don Franco, don Luciano, don Saverio e
don Lorenzo



Santuario della "Madonnina" a Cogozzo

Viaggio nell'anima: serata musicale in occasione della S.Pasqua

Serata musicale? Concerto? Non è una disquisizione inutile, ma è una differenza importante. Lo ha sottolineato più volte il maestro Roberto Nassini durante le innumerevoli prove. Il coro e la banda esprimono il meglio che sanno, con grande disponibilità, con la consapevolezza dei propri limiti, per offrire alla comunità, ai parrocchiani un momento di riflessione, allietato attraverso la musica e il canto, sui grandi temi liturgici del momento. Quindi è preferibile chiamare queste occasioni di incontro come "serate di raccoglimento e riflessione", piuttosto che "concerti-esibizione". Sicuramente è importante il risultato della prova, fanno piacere gli applausi, ma fondamentale è lo spirito di servizio che deve caratterizzare l'iniziativa.

Pasqua e Natale hanno il loro culmine nelle celebrazioni liturgiche ed eucaristiche, ma possono essere accompagnate e aiutate anche da momenti musicali e canori come quelli che le parrocchie di Cailina, Carcina e Villa hanno vissuto insieme in preparazione delle festività.

Certamente la parrocchia di Villa non è nuova a queste esperienze, molto gradite ed apprezzate dai parrocchiani. Alcune difficoltà degli ultimi anni avevano però fatto correre il rischio di uno sfaldamento del coro. Così non è stato, anche per l'interessamento di don Oliviero, per la disponibilità del maestro Nassini e per la volontà dei coristi, giovani e meno giovani. Innovativa, interessante e significativa è stata invece la scelta di riunire i cori delle parrocchie coinvolte nel processo di Unità Pastorale del nostro comune, congiuntamente alla Banda Amica.

Ogni coro ha delle caratteristiche sue proprie, dalla composizione, alle modalità di interpretazione dei brani musicali: il cantare insieme ad altri cori esalta le specificità di ognuno e valorizza la capacità di adattamento a nuove proposte.

Sicuramente il coordinamento, la preparazione e la direzione paziente del maestro Roberto Nassini hanno aiutato lo sforzo di tutti nel fare sintesi e nel rendere al massimo. L'integrazione con la Banda Amica è stata eccezionale. Come già avvenuto in occasione del Santo Natale, con la presenza di 5 cori parrocchiali (Pendolina, Torricella, Carcina, Cailina e Villa, oltre alla Banda) anche al termine della serata musicale del 1° aprile nella chiesa di Carcina, è capitato di sentire più di una persona sintetizzare le proprie emozioni con "bravi, mi è venuta la pelle d'oca!". E' un modo un po' riduttivo, ma semplice, schietto e significativo per dichiarare che è stato raggiunto l'intimo del cuore di chi ha ascoltato i brani musicali.

Le parole del parroco don Oliviero al termine hanno spiegato il significato più profondo di questo "Viaggio nell'anima" attraverso canti e musica in preparazione alla Pasqua. Introspezione, riflessione sui temi della Settimana Santa accompagnati da opere musicali e canti di notevole spessore e contenuto artistico e religioso hanno costituito un percorso, un viaggio nell'intimo di ogni partecipante alla serata. Alla fine si può affermare, al di là di tutto: è stata una bella serata musicale nella quale si è assistito ad un magnifico concerto.

La speranza è che queste iniziative stimolino anche altre persone, specialmente

giovani, a partecipare alla vita dei cori. Le belle voci non mancano; forse manca solo la volontà di mettersi in gioco, di dedicare un po' del proprio tempo per migliorare anche il nostro modo di vivere la vita cristiana, parrocchiale, di partecipare alle celebrazioni liturgiche.

Il coro non è solo esibizione per le emozioni, ma soprattutto un servizio alla co-

munità parrocchiale.

P.S. Chi fosse interessato può riascoltare alcuni brani delle serate sia di Natale che di Pasqua su You Tube digitando "Banda Amica Villa Carcina".

Francesco

Il mio parroco, la mia suora, i miei laici i ministeri nelle unità pastorali

Il 26 aprile si è svolto, presso l'auditorium, il sesto incontro diocesano di consultazione in vista del Sinodo. Sono intervenuti don Massimo Orizio (assistente diocesano dell'Azione Cattolica), suor Caty Pitossi (Dorotea da Cemmo) e Mauro Salvatore (econo- mico diocesano, laico in cammino verso il diaconato). Ha fatto da moderatore don Adriano Bianchi (direttore de "la Voce del Popolo") e la conclusione a cura di Mons. Cesare Polvara (provicario generale della Diocesi)

Don Massimo ha ricordato che dobbiamo al Vaticano II l'idea della Chiesa come ministero di comunione e che, proprio in questa prospettiva, le diverse vocazioni sono chiamate a essere a servizio della Chiesa e del mondo; ciascuna vocazione è a servizio delle altre: preti e laici, infatti, non esistono per se stessi, ma per la comunità. Tutti i ministeri sono protagonisti e corresponsabili, nessuno è collaboratore. Il Regno avanza quando tutti sono ugualmente responsabili dell'annuncio del Vangelo: se non annunciamo, non viviamo la nostra vocazione battesimale. Non possiamo rischiare che una

sola vocazione sia considerata ministero: la ministerialità è caratteristica di ogni credente in Cristo, proprio in forza del Battesimo. Dobbiamo riscoprire e favorire la crescita di queste ministerialità diffuse, spesso ridotte a pallida imitazione del prete.

A proposito delle unità pastorali, ha sottolineato che l'unità pastorale sarà una bella sfida per tutti, in quanto obbligherà i sacerdoti a vivere in modo più essenziale il ministero ordinato e a tessere relazioni nuove con i laici; proprio la qualità della relazione farà la differenza. Sarà

*Il mio parroco,
la mia suora e i miei laici*

**I ministeri
nelle unità pastorali**

DIALOGANO
DON MASSIMO ORIZIO
assistente diocesano Azione cattolica

MAURO SALVATORE
econo- mico diocesano

SUOR SABRINA PIANTA
suora operaia

MODERA
DON ADRIANO BIANCHI
direttore de "La Voce del Popolo"

CONCLUSIONI
MONS. CESARE POLVARA
provicario generale della diocesi di Brescia

VALLE TROMPIA
Villa Carcina
26 aprile 2012
Auditorium scuole medie
Ore 20.30

necessario chiederci "chi siamo" piuttosto che "cosa dobbiamo fare" e rimettere in gioco il discernimento comunitario; la lettura della situazione e la conoscenza delle qualità dei membri della comunità consentirà l'individuazione dei nuovi ministeri. Infatti, il compito dei preti non sta nel suscitare ministeri laicali, ma nel coglierli dentro la comunità.

Il compito dell'Azione Cattolica, associazione di laici che si impegna liberamente a una "diretta collaborazione con la Gerarchia, per la realizzazione del fine generale apostolico della Chiesa." [1] Sarà quello di promuovere la formazione laicale affinché cresca la consapevolezza del ministero che i laici esercitano a servizio di tutta la Chiesa.

Mauro Salvatore ritiene che il ruolo del diacono nell'unità pastorale sarà quello di rimandare in modo permanente alla figura di Cristo servo; come il diacono Filippo nel libro degli Atti; (cap. 8) dovrà ricordare che la raccolta del frutto del proprio lavoro competerà ad altri; Filippo, dopo avere annunciato il Vangelo al funzionario etiope, è trasportato altrove dallo Spirito. Suor Caty Pitossi ha invece evidenziato il ruolo delle comunità religiose, quello cioè di portare nella comunità cristiana lo stile di vita fraterno che esse già vivono al loro interno. Nelle comunità religiose ci si sforza di vivere l'accoglienza, il rispetto, l'ascolto dell'altro.

Laura

Incontri quaresimali

Il tempo di Quaresima è uno dei momenti forti dell'anno in cui tutti i fedeli sono invitati a vivere un'itinerario di rinnovamento spirituale. La partecipazione dell'intera comunità ai diversi passaggi del percorso quaresimale sottolinea una dimensione importante della spiritualità cristiana. La nostra Quaresima quest'anno è stata densa di appuntamenti liturgici e di riflessioni che ci hanno sicuramente arricchito.

Quattro appuntamenti importanti di riflessione sono stati gli incontri interparrocchiali:

il 17 febbraio il commento alla costituzione apostolica "Paenitemini" di Papa Paolo VI;
il 7 marzo l'incontro con la dott.sa Mino dal tema: «Comunione trinitaria: modello del-

il 14 marzo

la comunione ecclesiale»; «Comunione trinitaria: modello della relazione tra i cristiani» incontro tenuto da don Diego Facchetti docente di Morale presso il Seminario di Brescia;

il 21 marzo

l'incontro dal tema «Il bene comune: i cristiani nella società» tenuto dal dott. Re Andrea, presidente diocesano dell'Azione Cattolica.

Per chi è volesse leggere o rileggere gli importanti spunti di riflessione che abbiamo sentito durante gli incontri, in chiesa sarà possibile prendere un fascicoletto dove sono riportati tutti gli interventi



Cresimandi a Roma

Anche quest'anno noi ragazzi di terza media abbiamo avuto la possibilità di partecipare a "ROMA EXPRESS", pellegrinaggio organizzato dalla Diocesi di Brescia per tutti i cresimandi delle Parrocchie della nostra provincia.

Venerdì 30 Marzo, nel primo pomeriggio, partiamo da Villa felici ed emozionati per questa bella avventura.

Ci accompagnano don Lorenzo e alcuni dei nostri catechisti; poi si unisce a noi il gruppo dei cresimandi di San Vigilio.

Sabato mattina inizia il "tour de force" di questi due giorni intensi ma entusias-

smanti: iniziamo incontrando il nostro Vescovo Mons. Luciano, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, una delle quattro Basiliche patriarcali di Roma.

La Chiesa è gremita di cresimandi, giunti fin qui come noi, per accogliere il saluto del Vescovo che ci invita ad essere "sempre lieti nel Signore".

Ci vengono consegnate anche le "manine" che useremo domani per salutare Papa Benedetto XVI in Piazza San Pietro.

Terminata la preghiera con il Vescovo ci immergiamo nella città di Roma per una velocissima visita ad alcuni monumenti di



Foto ricordo a Roma dei cresimandi

questa splendida città: Fontana di Trevi, piazza di Spagna, Montecitorio, Campidoglio e altri ancora.

Nel primo pomeriggio ci rechiamo nella grande e bellissima piazza San Pietro, dove ci mettiamo in coda per poter entrare in Basilica per una visita a questo capolavoro dell'arte.

A seguire, accompagnati da una guida, abbiamo fatto un giro turistico della Città storica in pullman per poi soffermarci ad ammirare il Colosseo.

Nella giornata di domenica, festività delle Palme, abbiamo atteso con ansia, in piazza San Pietro, l'arrivo del Santo Padre.

Non ci sono parole per descrivere la grande emozione provata nel vedere Benedetto XVI a pochi passi da noi.

Abbiamo partecipato ad una celebrazione particolarmente coinvolgente e ricca di significati che ci ha preparato all'inizio

della Settimana Santa, dandoci una carica particolare.

Ci siamo emozionati anche quando il Papa ha salutato tutti i cresimandi presenti in piazza: con orgoglio abbiamo sventolato le nostre "manine" ricambiando il saluto del santo Padre.

Terminata la Santa Messa, a malincuore siamo risaliti sul pullman per fare ritorno a casa.

Questo pellegrinaggio è stato indimenticabile, ricco di emozioni e denso di avvenimenti che ci hanno anche permesso di consolidare le nostre amicizie.

Speriamo di poter ripetere altre esperienze positive come questa, pertanto ringraziamo don Lorenzo per averci dato questa opportunità.

I cresimandi

Cresime 2012

22 Aprile a Villa e 6 Maggio a Carcina: due date importanti che hanno visto i nostri ragazzi di terza media protagonisti nel ricevere il Sacramento della Confermazione.

In questi ultimi tre anni di cammino trascorsi insieme, li abbiamo visti crescere, maturare e affrontare in modo consapevole le varie difficoltà.

Fondamentale è stato il sostegno e la guida paziente di don Lorenzo che, con tanto impegno, si è prodigato per preparare al meglio i ragazzi a ricevere lo Spirito Santo.

Il legame che li unisce si è rafforzato grazie anche alle varie proposte come l'esperienza di Assisi, i ritiri di preghiera a Bienno e Idro e, per concludere, il tanto atteso viaggio a Roma.

Raggiunto il traguardo della Cresima ora

inizia un nuovo "viaggio" alla ricerca di una fede adulta, aiutati dalla forza dello Spirito Santo, i nostri ragazzi completeranno la loro crescita umana e cristiana per essere autentici testimoni di Cristo.

Le catechiste di Carcina e Villa





I cresimati di Carcina



I cresimati di Villa

Assisi: sulle orme di San Francesco

Il giorno di Pasquetta, noi ragazzi di seconda media di Villa, Carcina e Cailina, con don Lorenzo e i nostri catechisti siamo partiti per un pellegrinaggio ad Assisi, verso i luoghi che hanno segnato maggiormente la vita di S.Francesco.

Nonostante il freddo pungente e la stanchezza per le lunghe camminate abbiamo trascorso tre giorni carichi di spiritualità, di silenzio, di raccoglimento e di pace che solo questi luoghi possono creare.

Il momento più emozionante è stato all'Eremo perché, immersi nel verde e nella pace della natura, abbiamo potuto sentirci più vicini alla spiritualità di San Francesco.

Un grazie di cuore a don Lorenzo perché ci ha fatto vivere un'esperienza bellissima e indimenticabile che è stata anche un modo per conoscerci meglio e divertirci tutti assieme.

I ragazzi di seconda media



I ragazzi di II media ad Assisi

Festa dell'Oratorio di Villa

Il week-end del **sabato 2** e **domenica 3 giugno** sarà un fine settimana importante per la nostra Parrocchia e in particolare per il nostro oratorio.

Sabato si terrà il pre-palio (tutte le informazioni le potete avere dai capi contrada) e **DOMENICA 3 GIUGNO** la **festa dell'oratorio**.

Tante volte a parole si dice che l'oratorio è un bene prezioso, e so bene che tanti di noi aspettano con ansia buone notizie sulla costruzione del nuovo oratorio, ma l'oratorio non sono solo i muri anzi, direi che principalmente l'oratorio non sono i muri sono le persone, sono i ragazzi, sono le famiglie. La festa dell'oratorio, (e le tante altre iniziative che ci sono in oratorio) nonostante sia principalmente un momento ludico (a parte la S.Messa) è un momento importante! A mio avviso è uno dei momenti in cui la comunità si dovrebbe unire per stare insieme, per VIVERE l'oratorio, per partecipare, per mettersi a servizio,

per esserci!

Io ci credo molto come penso anche tanti di voi.

Il programma della giornata sarà il seguente:

ore 10.30 S.Messa di chiusura del catechismo: è fondamentale la partecipazione di tutti i bambini e delle famiglie.

ore 12.30 spiedo in oratorio: prezzo speciale per la festa 10,00€ gli adulti e 5,00€ i bambini. Per le prenotazioni rivolgersi ad Angelo Piccioli, Piera Pasotti o in oratorio dove da stasera ci sarà un foglio per le prenotazioni (entro Mercoledì 30).

ore 15.00 inizio giochi in oratorio:

- calcioballila umano per i ragazzi delle medie e per gli adolescenti,
- gonfiabile per i bambini più piccoli,
- angolo con trucca-bimbi.



Grest 2012

L'oratorio anche quest'anno propone il Grest estivo.

È un'attività importante che offre ai bambini e ai ragazzi (oltre che alle famiglie) un ambiente familiare, sereno che favorisce l'azione educativa umana e cristiana in un clima di amicizia, di allegria, di rispetto delle persone e delle cose, di condivisione e di collaborazione. Il grest non è quindi un momento di puro svago vuoto di contenuti ma uno spazio educativo privilegiato non solo per i bambini ma per gli animatori, i genitori e tutte le figure coinvolte.

Per questo è giusto e doveroso conoscere e condividere al momento dell'iscrizione

alcune informazioni e alcune semplici regole che sono ben descritte nel modulo di iscrizione, prima tra tutte che il responsabile del servizio è Albertini don Lorenzo, al quale ci si deve rivolgere per ogni tipo di comunicazione.

Al grest si potranno iscrivere i ragazzi dalla 1° elementare frequentata alla 3° media.

Il grest si svolgerà in ciascuna parrocchia nei propri oratori da:

Villa

da lunedì 11 giugno a venerdì 29 luglio

Carcina
da lunedì 25 giugno a venerdì 13 luglio

Cailina
da lunedì 02 luglio a venerdì 27 luglio

La giornata che sarà alternata tra momenti di gioco, laboratori e riflessione ha i seguenti orari:

mattina dalle 08.30 alle 12.00;
pomeriggio dalle 13.30 per Villa; dalle 14.00 per Cailina e Carcina fino alle 17.00.

Il Martedì e il Giovedì i ragazzi saranno coinvolti per tutta la giornata con ritrovo alle 9.00 e rientro previsto per le 18.00 circa; con pranzo al sacco. Per necessità organizzative, le gite vanno obbligatoriamente scelte al momento dell'iscrizione.

Le **gite** in programma a seconda del grest scelto sono le seguenti:

- 12/06 Segrete castello e visita alla caserma dei pompieri (Villa)
- 14/06 Parco acquatico Rovato (Villa)
- 19/06 Parco acquatico Le Vele (Villa)
- 21/06 Minitalia (Villa)
- 26/06 Gita a piedi a Collebeato (Villa, Carcina)
- 28/03 Parco acquatico Le Vele (Villa, Carcina)

- 03/07 Segrete castello e visita alla caserma dei pompieri (Carcina, Cailina)
- 05/07 Parco acquatico Le Vele (Carcina, Cailina)
- 10/07 Minitalia (Carcina, Cailina)
- 12/07 Parco acquatico Le Vele (Carcina, Cailina)
- 17/07 Toscolano (Cailina)
- 27/07 Gita a piedi a Collebeato (Cailina)

Come gli anni precedenti il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì, ci sarà la possibilità di fermarsi nella pausa pranzo, previa prenotazione da fare al momento dell'iscrizione.

Quest'anno, viste le difficoltà di gestione delle iscrizioni dell'anno scorso, saremo tassativi nel rispettare i termini di iscrizione, per chi frequentasse più grest dovrà fare l'iscrizione nei tempi stabiliti all'oratorio di competenza.

Le **iscrizioni** si riceveranno presso i rispettivi oratori:

- da martedì 29 maggio
- a martedì 05 giugno
- dalle 14.30 alle 17.30 e
- dalle 20.00 alle 21.00

COLONIA MISANO

per le elementari e le medie
da lunedì 30 luglio a lunedì 6 agosto

per gli adolescenti
da lunedì 6 agosto a domenica 12 agosto

Martedì 29 maggio alle ore 21.00 presso l'oratorio di Villa ci sarà la riunione informativa per i genitori

Festa del papà e festa della mamma 2012

Per ricordare le feste organizzate quest'anno in onore di tutti i papà e di tutte le mamme dai ragazzi degli oratori di Carcina e Villa, riportiamo il pensiero dedicato ai papà e alle mamme letto da Matteo durante lo spettacolo e una delle poesie che il gruppo dei bambini di quarta elementare ha dedicato alle mamme. Un grazie caloroso a tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita degli spettacoli (e sono veramente tante) in particolare a tutti i bambini, ragazzi e giovani che con impegno ed entusiasmo rendono tutti i momenti di festa molto speciali.

"Carissimi papà, prima di tutto vogliamo chiarire che non abbiamo fatto questo spettacolo perché abbiamo bisogno di soldi, o ci serve la macchina...ma per altri motivi. Il vero significato della festa del papà infatti si nasconde dietro al legame profondo che lega ciascun padre al proprio figlio. A volte potete apparire seri e inappuntabili, ma spesso sapete capirci come se foste nostri amici e coetanei, e forse è proprio l'essere rimasti interiormente un po' giovani che non vi farà mai invecchiare, a dispetto dei capelli bianchi. Comunque credo che non ci sia bisogno di tante parole per dimostrarvi quanto vi vogliamo bene, dopotutto i legami che ci vincolano a volte sono impossibili



Matteo legge la lettera dedicata ai papà

da spiegare, ci uniscono anche quando sembra che si debbano spezzare. Certi legami infatti sfidano le distanze, il tempo e la logica...perché ci sono legami che sono semplicemente destinati...a essere. Quello tra un padre e un figlio è uno di questi. Un abbraccio a tutti i papà, quell'abbraccio silenzioso che in realtà significa: ti voglio bene!"

"Cara mamma in un mazzo di fiori per te voglio dieci colori: un tulipano arancio lucente come il tuo sorriso splendente, una rosa rossa profumata come la tua voce delicata, una margherita dipinta di rosa per dirti che di te sono orgogliosa, un fiore di gelsomino bianco, colgo un ramo per dirti che tanto ti amo.

Delle ginestre gialle metterei nel mazzetto, per farti capire che non hai un difetto, anche il mughetto ti piace assai non come quando mi metto nei guai, delle dalie azzurre come il mare, perché tu sei fatta per amare, il ciclamino rosa fiorito che è il tuo fiore preferito, una primula gialla come il sole che riscalda sempre il mio cuore per finire dei gerani lilla maturi per dirti: mamma tanti auguri.

Ti voglio tanto bene! W tutte le mamme del mondo!"



il coro di Carcina alla festa del papà



il coro di Villa alla festa della mamma



balletto alla festa della mamma



CARNEVALE 2012

“Paris 1482”

Eccoci qua!

Finalmente parliamo di un evento che preparavamo ormai da tempo: la prima del musical “Paris 1482” ispirato al famoso musical di Riccardo Cocciante “Notre Dame de Paris”.

Mi sono presa l'onore e l'onore di raccontare quello che è successo durante le due serate in cui il nostro gruppo “Giovani in Musical - Feel the Fair” si è esibito presso il teatro “Astra” di Lumezzane S.A. il 5 e 6 maggio.

Vale forse la pena di ricordare che questo nostro gruppo lavora esclusivamente per passione ed è nato dalla fusione di due gruppi da tempo operanti nelle parrocchie

di Villa e Carcina: la compagnia teatrale Giovani in Musical (Mosé e San Francesco d'Assisi) e la compagnia Feel the Fair, nata all'ombra del campanile di Villa (Puoi ricominciare).

Tornando all'esordio del nuovo musical, è difficile per me fare un semplice resoconto e mantenere un tono formale, in teoria dovrei scrivere con la testa ma alla fine so che è sempre il cuore che prevale.

Sarebbe giusto dire che la settimana precedente lo spettacolo è stata dura, con momenti di tensione e scoraggiamento, seduti sparsi per il teatro con musi lunghi e abbattuti, invece mi viene spontaneo scrivere che è stata bellissima.

Ha prevalso su tutto il nostro essere gruppo e il volere rendere concreto quello a cui avevamo lavorato per quasi due anni.

Anche qui ha prevalso il cuore!

Tutti ci siamo prodigati, ognuno nel proprio ruolo, per risolvere gli inconvenienti che a prima vista sembravano insormontabili.

Racconto questo per far capire meglio il nostro vero scopo che, sicuramente si propone di mettere in scena il meglio possibile un spettacolo (bellissimo!), ma che tra le righe vuole unire giovani e... meno giovani, provenienti da posti diversi, per un progetto comune con fini benefici.

Veniamo a sabato e domenica: oserei dire FANTASTICI.

Adrenalina, ansia, entusiasmo... fiffa: insomma un mix di emozioni esplosivo.

Ci guardavamo tutti in faccia ostentando un certa tranquillità che, dietro al sipario, non si trovava nemmeno pagandola.

E' stato il brusio del pubblico che ci ha dato il tocco finale, segnalandoci che il grande momento era arrivato.

Gli spettatori sono rimasti entusiasti vedendo quanto veniva rappresentato sul



Esmeralda con Clopin

palco (scenografie, musica, canti e balli) e i complimenti per tutti alla fine non si sono certo risparmiati.

Io vi dico però che dietro le quinte si vedevano solo sguardi complici, incoraggiamento per tutti, pacche sulle spalle, grandi sospiri e... qualche pestone! Per quasi due ore quello è stato il nostro mondo e, senza retorica, dico che è bello scoprire come questo tipo di emozioni fanno sentire bene e quanto sia stato grande e sincero quell'urlo liberatorio, l'abbraccio di tutti e anche quelle lacrime versate da più di uno alla chiusura del sipario.

Adesso le comunicazioni di servizio:

siamo a Montichiari il 19 e 20 maggio e a Lograto il 10 giugno (tempo permettendo)

visto che lo spettacolo si svolgerà all'aperto).

Saremo lieti di accogliere nuove richieste e, se qualcuno vuole unirsi a noi, è bene accetto così come sono bene accetti aiuti di qualsiasi genere.

P.S. Se vuoi vedere altre bellissime fotografie dello spettacolo, vedere i “vecchi” lavori, oppure avere informazioni sulle prossime date del musical “Paris 1482” visita il nostro sito internet

www.giovaninmusical.com/feelthefair

Ombra



Quasimodo suona le campane di Notre Dame



Allievi CSC Villa Carcina



classe 1995-1996 si sono distinti sul campo, ma anche e soprattutto fuori dal campo.

Sono riusciti a formare un gruppo molto affiatato e unito che ha dimostrato in molte occasioni di meritare la stima di chi li segue da sempre e anche degli avversari.

Rispetto verso tutti, educazione e allegria sono la caratteristica di questi ragazzi che formano una gioiosa "combriccola" anche lontano dai campi di calcio.

Molti di loro giocano assieme ormai da diversi anni, essendo nati e cresciuti calcisticamente all'ombra del "campo dei pini" e finalmente quest'anno hanno avuto la grande soddisfazione di guadagnarsi il titolo di campioni del loro girone.

Gli Allievi del Villa Carcina sono sicuramente un esempio di come si possono raggiungere obiettivi e traguardi notevoli anche mantenendo l'umiltà e la gioia di giocare (perché il calcio è e deve rimanere questo, un gioco).

Non resta che complimentarsi ancora con questa squadra ed augurarle un grosso "in bocca al lupo" per il prossimo anno.

Hombre Gris

Campioni!!

Gli allievi del CSC Villa Carcina si sono aggiudicati il primo posto nel girone G del campionato provinciale della loro categoria.

Un risultato sicuramente degno di nota, visto che è arrivato dopo 24 partite giocate, con 19 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta, maturata tra l'altro all'ultima giornata, a campionato ormai aggiudicato, per un totale di 61 punti realizzati.

Un ruolino di marcia davvero eccellente!

Con questo successo si sono meritati l'accesso al girone di Eccellenza categoria Allievi per il prossimo campionato e potranno disputare un torneo con le vincenti degli altri gironi per guadagnarsi il titolo di campioni provinciali.

Guidati dal mister Claudio Orizio, aiutato da Roberto Botti e da Marco Peli, i ragazzi

Alberto Gennari: ginnasta DOC

La ginnastica artistica è una disciplina della ginnastica e uno sport olimpico, sia maschile che femminile. Escludendo le olimpiadi, solitamente, quando si parla di ginnastica artistica si pensa a uno sport prettamente femminile, lasciando un po' in disparte la parte maschile.

In realtà la ginnastica artistica maschile è uno sport molto affascinante e impegnativo, ha origini molto antiche e prevede varie discipline: corpo libero-anelli-cavallo con maniglie-parallele pari-volteggio-sbarra-trampolino. L'atleta di tale disciplina sportiva, il ginnasta, deve essere dotato di forza e velocità, elevata mobilità articolare, e deve seguire un allenamento molto lungo a causa dei numerosissimi elementi di coordinazione (alcuni dei quali controintuitivi, come i salti all'indietro). A Villa abbiamo un atleta che pratica questo sport ormai da diverso tempo, è Alberto Gennari, 13 anni. Ha cominciato nel 2006 nella società il Giglio di Villa, nel 2007 con la società Leonessa a Brescia ha iniziato le prime gare a livello CSI provinciale, nel 2009 è entrato nella società Azzurra in Valle a Sarezzo con la quale ha esordito a livello regionale.

Nel 2011 ha ottenuto la qualificazione per i Nazionali CSI svoltisi in Giugno a Lignano Sabbiadoro, nei quali è arrivato terzo nella classifica generale e secondo nella specialità del trampolino per la categoria "Allievi Medium".

Anche quest'anno ha ottenuto la qualificazione ai Nazionali CSI categoria "Ragazzi Large" che si terranno dal 31 Maggio al 3 giugno sempre a Lignano.

Alberto si allena a corpo libero, volteggio e trampolino 2-3 volte a settimana per 2 ore e alla domanda del perché abbia scelto questo sport ha risposto: "L'ho scelto perché mi hanno sempre affascinato gli atleti di questa disciplina, ciò che riescono a fare nei vari attrezzi e, anche se non

è uno sport molto conosciuto e frequentato dai maschi, volevo imparare le stesse cose, avere un buon controllo del mio corpo e poi mi diverto, mi piace, nonostante qualche distorsione e la fatica di provare e riprovare magari quell'esercizio che non riesce come dovrebbe".

Auguriamo ad Alberto di proseguire con impegno nel suo sport e come comunità gli facciamo i più grandi in bocca al lupo per i prossimi nazionali.

BF





La famiglia: il lavoro e la festa La festa tempo per il Signore

La Domenica nasce come "memoria" settimanale della risurrezione di Gesù, celebra la presenza attuale del Signore Risorto, attende la promessa della sua venuta gloriosa. Per sperimentare la presenza del Signore risorto la famiglia deve lasciarsi illuminare dall'Eucaristia domenicale. La celebrazione della messa diventa il cuore vivo e pulsante del giorno del Signore, ci fa approdare sulla sponda del mistero santo di Dio. Nella domenica la famiglia trova il centro della settimana, il giorno che custodisce la sua vita quotidiana. Ciò avviene quando la famiglia si domanda: possiamo incontrare insieme il mistero di Dio? Nella sua semplicità, la celebrazione lascia che il mistero di Dio ci venga incontro. Il rito mette la famiglia in contatto con la sorgente della vita, la comunione con Dio e la comunione fraterna. Anzi molto di più: il mistero cristiano è la vita nuova di Gesù risorto che si rende presente nell'assemblea eucaristica. La famiglia accoglie il dono dello Spirito, ascolta la Parola, condivide il pane, si esprime nell'amore fraterno. Nella li-

turgia c'è una stupenda preghiera che ci può aiutare a ritrovare la festa come compimento del lavoro dell'uomo: "Accogli Signore i nostri doni in questo misterioso incontro fra la nostra povertà e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che tu ci hai dato e tu donaci in cambio te stesso". L'invocazione chiede a Dio non solo la salute, la serenità, la pace familiare ma niente di meno che lui stesso. Il senso della fatica feriale è di trasformare il nostro lavoro in offerta grata, in riconoscimento del dono che ci è stato fatto: la vita, il coniuge, i figli, la salute, il lavoro, le cadute e le riprese dell'esistenza. La libertà cristiana consiste nella liberazione dell'uomo dal lavoro e nel lavoro, affinché sia libero per Dio e per gli altri. L'uomo e la donna, ma soprattutto la famiglia, devono iscriverne nel loro stile di vita il senso della festa, in modo da vivere non solo come soggetti nel bisogno, ma come comunità dell'incontro. La mensa della domenica è diversa da quella di ogni giorno: quella



di ciascun giorno serve per sopravvivere, quella della domenica per vivere la gioia dell'incontro. La mensa festiva è tempo per Dio, spazio per l'ascolto e la comunione, disponibilità per il culto e la carità. La celebrazione e il servizio sono le due forme fondamentali della legge, con le quali si onora Dio e si accoglie il suo dono di amore: nel culto Dio ci comunica gratuitamente la sua carità: nel servizio il dono ricevuto diventa amore condiviso e vissuto con gli altri. Se la famiglia si accosta in questo modo alla festa, potrà viverla come il giorno "del Signore". La famiglia è gelosa della domenica, "giorno di gioia e di riposo": così la definisce il Vaticano II nella costituzione Sacrosanctum Concilium. Deve essere gelosa non tanto della domenica come giorno libero,

riposo collettivo, festa di popolo, ma soprattutto della domenica come "giorno del Signore" cioè come giorno dell'assemblea eucaristica, da cui parte e verso cui converge (fonte e culmine) in unità di tempo e di luogo di tutta la vita cristiana. Gli altri aspetti della domenica vengono dopo: sono importanti ma non essenziali. Nella preghiera in casa la coppia prepara e irradia la celebrazione liturgica festiva: se i figli vedono pregare prima di loro e con loro impareranno a pregare nella comunità ecclesiale. (Dalla catechesi in preparazione all'incontro mondiale con le famiglie, Milano 2012).

Gino e Cristina





La salute degli adolescenti: una preoccupazione sempre più diffusa

Gli adolescenti non stanno tanto bene di salute e in molti cominciano a preoccuparsi: dalle Nazioni Unite, che hanno organizzato un summit a New York, all'Unicef, dall'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS), alla rivista The Lancet che, di recente, hanno pubblicato diversi rapporti sull'adolescente moderno.

Ecco che cosa preoccupa gli esperti: abuso di alcool e fumo, abitudini alimentari scorrette, incremento di obesità e diabete, aumento dei tumori, mancanza di attività fisica, dipendenza da Internet e social network, di cui ancora non si conoscono le conseguenze a lungo termine, aumento di incidenti sulle strade, di suicidi e di

omicidi.

Con ovvie differenze da Paese a Paese.

Un flash sui ragazzi italiani lo fornisce il rapporto dell'OMS: i nostri 11-15enni sono i meno dediti, in Europa, all'attività fisica, ma, per fortuna, sono anche i meno soggetti ad episodi di bullismo.

Ancora: i ragazzi italiani bevono molto (il 39% dei quindicenni almeno una volta alla settimana), anche se difficilmente si ubriacano a differenza dei loro coetanei in altri Paesi (soprattutto ragazze inglesi e scandinave).

Ci fermiamo qui, ma i dati che rendono il panorama, italiano ed internazionale, piuttosto allarmante sono molti di più.

Allora: se è vero che la salute dei futuri adulti dipende da come si comportano fra i 10 e i 24 anni, che lo sviluppo di una nazione nasce proprio dalla loro salute fisica, dal loro equilibrio mentale, dalla loro educazione e dalla capacità di lavoro che sapranno esprimere, è inevitabile correre ai ripari e mettere al centro della agende sanitarie ed educative di tutti i Paesi questo tema.

Le soluzioni sono tutte da studiare.

Gli esperti suggeriscono di approfondire le ricerche sui comportamenti, individuare i provvedimenti da adottare per contrastare la comparsa di malattie croniche, come l'obesità, mettere in atto misure che prevengono i comportamenti a rischio e veri-



ficare che questi interventi siano efficaci. Giusto questo è l'input delle grandi organizzazioni e dei documenti ufficiali. Che poi va tradotto in iniziative serie, coraggiose, intelligenti, possibilmente coordinate sul territorio, da parte di chi può e

vuole agire davvero: Stato ed Enti Pubblici, ma anche tutte le "agenzie" educative, dalla famiglia alla Chiesa, dalla Scuola alle Associazioni

Telemaco

Tassare il "cibo spazzatura"?

La tassa sul "cibo spazzatura" (junk food) è all'esame del governo. Al momento, però, sembra limitarsi a 50 centesimi in più al litro per i superalcolici e a circa 2,5 centesimi in più per i soft drink.

E le merendine? E le salse che accompagnano obbligatoriamente gli hamburger? E le patatine fritte?

Si apriranno tavoli consultivi. Ma per fare cosa se tutto è già noto?

Si tratta di fare scelte radicali a vantaggio di quella salute che tra pochi anni porterà al collasso i servizi sanitari di tutto il mondo occidentale. Per esempio un regime di IVA agevolata o di incentivi per chi produce cibi sani.

E' ora di fare sul serio contro sovrappeso, obesità, diabete, dismetabolismi, malattie cardiovascolari (veri drammi della società odierna). Un cambiamento radicale sarebbe, appunto, quello di premiare chi investe per cambiare rotta. Come? Eliminando i cereali raffinati a favore di quelli integrali, usando nei soft drink dolcificanti naturali come lo stevia (che sembra addirittura prevenire il diabete), abolendo i grassi emulsionati. Se è troppo complicato, allora la tassa deve avere obiettivi più precisi: per esempio le calorie in eccesso. O ancora, lasciando perdere balzelli vari, obbligare le aziende produttrici a divenire sponsor di una corretta cultura alimentare nelle scuole.

Basterebbe favorire il consumo moderato, con confezioni ridotte ed etichette semplici e complete in ogni informazione (dalla tabella nutrizionale alle reali calorie contenute in ogni confezione con l'impatto percentuale rispetto al fabbisogno giornaliero).

Poi, impegnarsi ad evitare attività commerciali dirette nelle scuole elementari (anche a mezzo dei distributori automatici), a favorire la presenza di un'ampia scelta di prodotti (non solo zuccherati) nelle scuole medie e superiori, ad astenersi da forme scorrette di marketing rivolte all'infanzia.

Un'ultima proposta: scrivere sulle bottiglie di alcolici che bere è nocivo alla salute, almeno in gravidanza. E' noto che l'alcool incide, anche geneticamente, sulla salute del nascituro. Perché non scriverlo sulle etichette delle bottiglie?





Prima o poi

Avete mai pensato di sdraiarsi su di un prato ancora bagnato dalla rugiada mattutina e osservare una margherita che si leva, alzandosi dal letto d'erba che fino a pochi secondi fa l'aveva accolta nella fresca notte?

I suoi impalpabili movimenti, nel levare lo stelo al cielo e nell'apertura delicata e lenta nell'aprire i bianchi e sottili petali, sono quasi impercettibili ma fan percepire la fatica che questo piccolo e candido fiore può provare nello svegliarsi.

Vi siete mai fermati a dare il buon giorno al sole nella sua maestosità di stella madre e nel suo avvolgere il cielo con tanta delicatezza, e farvi abbracciare da quel tepore?

Ogni mattina il cielo si colora di caldo e

dolcemente qualcuno ci saluta, se solo noi ce ne accorgessimo presi dalla tanta fretta.

Avete mai palpato con le dita nude dei piedi la terra umida, facendovi sporcare da ogni particella che la compone?

Le dita truccate di rosso si nascondono, le unghie spariscono sotto la sua fanghiglia umida e come strana energia vitale entra dalla punta dei piedi fino al naso, rigenerando come solo la terra sa fare alla vita.

Mai giocato con lo zucchero filato fingendo di vedere in lui forme e animali che tutto sembrano tranne che nuvole?

Scoprire il loro dinamico movimento nel trasformarsi, davanti ai vostri occhi quasi increduli di come il tempo viaggia veloce, lascia senza fiato.

Avete mai ascoltato le poesie che il vento intona con i rami degli alberi e come questi duettano inneggiando un tenero canto? Canto che si spande fra le fronde sconfiniate delle verdi vette, e che raggiungendo l'orecchio di piccoli coinquilini li invita a cantare alla giornata per la giornata.

Mai notato con quale grazia una foglia dà l'addio a quello che fino a poco prima era il suo riparo sicuro per scivolare verso il suolo?

Dondola lenta e un po' impaurita, incerta in quella caduta di cui non sa il termine della fermata: su di un marciapiedi dove venir calpestate, su di un prato dove venire accarezzata.

Avete mai danzato con la pioggia e risposto all'urlo di un tuono?

Un meraviglioso dialogo di sfogo, urla d'amore tra gocce e rombi suonanti in un tutt'uno nonostante la lontananza.

Avete mai camminato nella nebbia?

Passo dopo passo annusando a narici

aperte il mistero dello sconosciuto, la curiosità di andare oltre scatena un singolare sentimento di paura e dolce inquietudine per il nulla.

Mai osservato la luna sollevarsi lontana e svelta dietro le montagne, dandovi la buona sera in attesa che il manto blu si accenda con piccole lampadine di stelle?

La luna veloce si scopre e si fa ammirare, le stelle lente escono una a una come piccole lucciole timide, per poi scoprirsi nella loro meravigliosa vestizione del drappo che insieme tengono legato.

Stelle che ci osservano, e che noi a nostra volta scrutiamo: impotenti.

Avete mai provato ad ascoltare il vostro respiro?

Renderlo lento e tranquillo, sentire che il battito frenetico del cuore rallenta facendoci percepire ogni singola palpitazione in ogni punto del corpo, fa sentire vivi.

Avete mai sfiorato le mani ruvide di un anziano che silenzioso si lascia vivere?

Tenerezza e dolcezza si mescolano in un inno alla vita che solo loro possono raccontare come di una storia d'altri tempi, e farci sognare a occhi aperti di un mondo che non c'è più.

Avete mai pensato che al mondo non esistete solo voi, ma che siete circondati di respiri, di vita?

Io sto cercando di ascoltare. E tu?

Veronica (Hopeful)





Sezione CAI Villa Carcina: il 2012 anno di innovazioni

Il Presidente Francesco Casu, dopo quindici anni fra reggenza e presidenza, ha rassegnato le dimissioni per consentire un cambio generazionale per portare la Sezione a rinnovarsi e crescere con nuove idee, nuove energie, con quell'entusiasmo che solo le nuove generazioni possono esprimere.

Con le nuove elezioni è stato eletto nuovo presidente il trentaseienne Stefano Uberti (dopo alcuni mesi di gestione provvisoria), già segretario della palestra di arrampicata e socio attivo da molti anni.

Le varie iniziative del 2011: le gite alpinistiche, escursionistiche e scialpinistiche, attività culturali e corsi di preparazione alla sicurezza, gestione della palestra di arrampicata, la pulizia dei sentieri.

In particolare sul sentiero che da Villa sale alla Sella dell'Oca, si è reso necessario un intervento straordinario per sgomberare lo stesso dalle numerose piante sradicate.

Questa operazione di notevole impegno e rischio, ha fatto nascere l'idea di collocare nella cavità di una ceppaia la Statua della Madonna, quale protettrice di chi pratica la montagna.

Un socio



Madonnina dei sentieri

L'attività per il 2012 (ancora in essere) si presenta intensa e impegnativa come da programma sotto riportato.

Trekking estero

26 Maggio 03 Giugno: Armenia (Trekking - alle origini del Cristianesimo)

06-22 Agosto: Mongolia (Trekking - dal deserto di Gobi alle grandi praterie)

06-21 Ottobre: Namibia (Trekking - il deserto rosso e gli animali dell'Etosha Park)

Gite Escursionistiche

10 Giugno: 3 Cime del Monte Bondone – Cima Verde, Doss D'Abramo, Cima Cornetto

22 Luglio: rif. Piz Boe

16 Settembre: rif. Baitone e Rif. Gnutti

07 Ottobre: da Memmo alle 7 Crocette per la valle del Cigoletto

28 Ottobre: rif. Nasego e Corno di Savallo

Gite Alpinistiche

23-24 Giugno: Gran Zebro - Gruppo del Cevedale

14-15 Luglio: Nel Vallese – uno dei 4000m

22 Luglio: Piz Boe - Selva – Ferrata delle Mesules

16 Settembre: Cima Plem

Palestra di arrampicata indoor "Verticalone" per info vedi: www.verticalone.it

Associazione Volontariato Villa

L'Associazione Volontariato Villa desidera informare i lettori del nostro Periodico sul lavoro che da tempo va svolgendo sul territorio comunale. Lo fa a partire da una semplice constatazione: ogni comunità cristiana, quindi anche quella della nostra Unità Pastorale, è chiamata a vivere concretamente la dimensione della carità evangelica, imparando a rispondere sempre meglio ai bisogni reali che vi emergono.

Di questi tempi, ad esempio, sono sotto gli occhi di tutti le sempre maggiori difficoltà economiche causate da una diffusa mancanza di lavoro, che crea disoccupazione e quindi difficoltà, disagi e addirittura malattie nelle famiglie sempre più numerose che ne sono colpite.

Le persone che risentono maggiormente di questa tragica situazione non esitano a bussare alle porte della nostra Associazione e a quelle dei Servizi Sociali in cerca di sostegno e aiuto.

E' una realtà, questa, che ci interpella come singoli o come comunità, per essere accanto a chi più soffre.

In questa prospettiva, la nostra Associazione offre i propri servizi grazie alla disponibilità di tempo ed energie di tante persone: tante sì, ma mai sufficienti, per cui la porta è aperta a chiunque voglia unirsi a noi e contribuire a rendere migliori l'organizzazione e l'efficacia del nostro operare.

Il nostro compito non è certo dei più facili, perchè implica anche un'azione educativa per promuovere una solidarietà diffusa e uno spirito di carità vissuto nella quotidianità dei rapporti famigliari, professio-

UN NUOVO SERVIZIO "CARITAS"

*Per incrementare i propri servizi in favore di quanti si trovano in situazioni difficili e problematiche,
l'Associazione Volontariato di Villa Carcina e la Caritas di Carcina hanno aperto un*

CENTRO D'ASCOLTO in via Italia 22, a Carcina

Il Centro è un luogo dove alcuni volontari Caritas accolgono e ascoltano persone in situazioni di disagio o difficoltà del nostro Comune, per un consiglio o un primo orientamento e per la raccolta di elementi utili a fornire, poi, un aiuto concreto in ordine ai loro bisogni, anche materiali.

Il Centro d'ascolto è aperto il 1° e il 3° martedì del mese dalle ore 14.30 alle 16.00

Per informazioni e appuntamenti si può telefonare al numero 338 2413826.

nali, sociali, ecclesiali.

Sappiamo bene di essere solo una goccia d'acqua nell'arsura delle necessità, ma sappiamo anche che questa goccia può essere più che mai feconda.

In questi ultimi anni, i servizi dell'Associazione si sono concretizzati in particolar modo attraverso la Dispensa Alimentare, che raggiunge mensilmente decine di famiglie del territorio di Villa, Carcina, Cailina e Cogozzo. L'Amministrazione Comunale ci ha messo a disposizione un



ambiente, sito in via Italia 22 a Carcina, per la raccolta e la distribuzione dei vari generi alimentari acquisiti soprattutto con la collaborazione della Caritas Diocesana tramite il Magazzino "Ottavo Giorno" e "LAGEA", ma anche grazie a donazioni di persone generose che qui vogliamo ringraziare per la sensibilità cristiana. In questo modo ci è stato finora possibile offrire un pacco spesa mensile a 45 famiglie in difficoltà economiche: un pacco composto di prodotti non deperibili, ma non privi di integrazioni di alimenti freschi visto che una volta la settimana riceviamo gratuitamente frutta, verdura, latticini e altro da un supermercato valtrumplino. Accanto alla Dispensa Alimentare, ci sembra però opportuno ricordare i molti altri servizi che da 25 anni l'Associazione Volontariato Villa, in silenzio e in punta di piedi va promuovendo nella propria Comunità: dall'assistenza per anziani e ammalati al prestito di ausili sanitari in

cambio di un'offerta per sostenere le spese della nostra attività, dalle prestazioni di pulizia in ambito parrocchiale al mercatino periodico per contribuire economicamente ai bisogni della parrocchia.

Qualunque sia il contributo che ciascuno di noi è in grado di dare per il bene comune, siamo certi che non solo aiuterà ad essere migliori per sé e per gli altri, ma permetterà di rendere evidente il valore del proprio servizio, di condividere le finalità del proprio impegno, di dare concretezza al proprio sostegno ai fratelli in difficoltà, di testimoniare la solidarietà e l'amore che deve caratterizzare ogni credente.

Associazione Volontariato Villa

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO VILLA onlus

Per la scelta del 5 per mille

CODICE FISCALE: 92002610175

Con questa tua scelta puoi contribuire concretamente ai bisogni delle persone in difficoltà: uno dei molteplici obiettivi del

GRUPPO VOLONTARIATO VILLA e CARCINA

La "Veneta"

La "Veneta": spesso nei suoi ricordi riaffiorava questo soprannome.

"E' così che mi chiamavano, quando arrivai col mio fagottino ed il nonno...": Maria, bella e bionda. Veniva da San Donà del Piave.

Il nostro rapporto è sempre stato tanto speciale e lei non temeva di aprire lo scrigno dei suoi ricordi, talvolta amari, e farmene dono: prezioso dono della sua memoria.

Maria non si è mai sentita completamente integrata nella comunità di Carcina sebbene molti le abbiano dimostrato concretamente affetto ed amicizia: così credo che l'opportunità che mi è stata offerta di raccontare a tutti la sua storia riscatterà, in parte, il suo sentirsi estranea, la "veneta" appunto.

Una storia d'amore di cui ho sempre serbato il lato romantico, non potendo sapere, fanciullina, quanto dolore li aveva circondati.

8 settembre 1943: Giuseppe, alpino di stanza al Brennero, decide di aderire all'armistizio e per questo viene catturato e deportato dai nazisti in un campo di lavoro nella zona Est di Berlino. Dovrà contribuire, suo malgrado, al funzionamento della macchina da guerra tedesca lavorando come prigioniero nell'industria bellica.

1944: San Donà del Piave. Durante un rastrellamento, Maria, 21 anni, viene catturata e deportata: forza lavoro gratuita e giovane.

Solo oggi posso provare ad immaginare il terrore che può averla tra-

volta in quei frangenti: allontanata brutalmente, per un viaggio verso l'ignoto, dal suo paese, dalla sua famiglia, dalle sue amate sorelle, dal fratello Mario.

Viene destinata, con altre donne straniere, alle cucine: dovranno preparare il "cibo" per i prigionieri dei campi di lavoro.

Maria e Giuseppe si incontrano: di fronte alla miseria, alla brutalità, al disegno terribile di rendere i prigionieri anonimi automi privi di dignità, riscoprono il valore ed il diritto al loro nome, alla loro storia e non allontanano il desiderio di amarsi.

Si innamorano e chiedono alla vita di non abbandonarli. E la vita non li abbandonerà: essa si rivelerà in tutta la sua forza. Quella vita, oggi, si chiama Franca.



Maria, Giuseppe e la piccola Franca durante il rientro in Italia



dalla R.S.D Fermo Tomaso ... in volo!

17 aprile 1945: Franca incredibilmente nasce tra le macerie della più abietta di umanità.

La guerra è agli sgoccioli ormai: Maria e Giuseppe non attendono l'armata russa che avanza, liberando la Polonia e la Germania. Decidono di scappare dal campo e, con l'aiuto e la solidarietà di alcuni amici prigionieri, nonché di tanta altra gente sconosciuta che incontreranno sul loro cammino, attraversano mezza Europa a piedi e nel settembre del 1945 superano finalmente la frontiera italiana. Si sono nutriti di erba, bucce di patate, persino di topi, ma ora sono salvi. Ora sono a casa.

Si sposteranno, Maria e Giuseppe: lei, estirpata dal suo paese natio con tanta violenza, lei, che veniva dal mare, mette

le sue radici nel nostro piccolo paese racchiuso tra le montagne per dedicarsi con amore al suo Giuseppe e alle figlie Franca, Stefania, Giannina e Maria Grazia.

Devo molto alla mia nonna: le devo l'amore per la Storia, l'amore per l'opera lirica, l'amore per il suo grande mare.

Lo scorso 27 gennaio, giorno della "Memoria", la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del Prefetto di Brescia, ha consegnato a Franca una medaglia in riconoscimento della deportazione subita dalla nonna: Maria Borin Galesi.

Per non dimenticare.

Barbara



Quattro degli angeli protettori della famiglia Galesi

Lo sport, linguaggio senza frontiere

Che io possa vincere,
ma se non riuscissi
che io possa tentare
con tutte le mie forze"

Giuramento dell'atleta Special Olympics



Dal 1985 la Polisportiva Bresciana si propone di avviare alla pratica sportiva persone con disabilità fisica o intellettivo-relazionale. Lo sport è visto come mezzo per favorirne la piena integrazione. Nell'ambito direttivo della società si sono avvicendati numerosi responsabili che tenacemente hanno perseguito l'obiettivo dello SPORT PER TUTTI. Attraverso allenamenti, gare, manifestazioni e convegni punta a raggiungere risultati sempre più importanti. In questo periodo sta preparando i suoi migliori atleti per la partecipazione alle Paralimpiadi di Londra. La Polisportiva gode dell'aiuto di numerosi sponsor, in partico-

lare il progetto che oggi vi presentiamo è sostenuto dagli Assessorati allo sport del Comune e della Provincia di Brescia.

I benefici dell'attività sono:

- miglioramento conoscenza del proprio corpo, dello spazio e del tempo in relazione al movimento;
- incremento della forza muscolare, dell'equilibrio e della coordinazione motoria;
- acquisizione delle tecniche di base degli sport: atletica leggera, basket, bowling, hockey;
- miglioramento della soddisfazione generale, dato dalla gioia di muoversi;
- maggiore autostima e autonomia.

Altre info su:

www.polisportivanofrontiere.it

Distrabilia = Strabiliare

(cioè dimostrare che è possibile fare
anche ciò che poteva sembrare impossibile)

"Distrabilia" è il progetto della Polisportiva che si pone come obiettivo l'inserimento dell'attività motoria e sportiva nei centri di servizi per persone con disabilità. Nasce da qui l'incontro con l'insegnante **Angela Brentana** (Laurea Magistrale in Scienze Motorie. Tecnico polisportiva "No Frontiere", Tecnico Special Olympics) e la decisione di attivare il progetto all'interno della RSD. Si inizia nell'ottobre del 2011, con un incontro settimanale di due ore, e si concluderà nel mese di maggio. A giugno ci sarà una manifestazione nella quale si svolgerà la gara finale. Sono inoltre

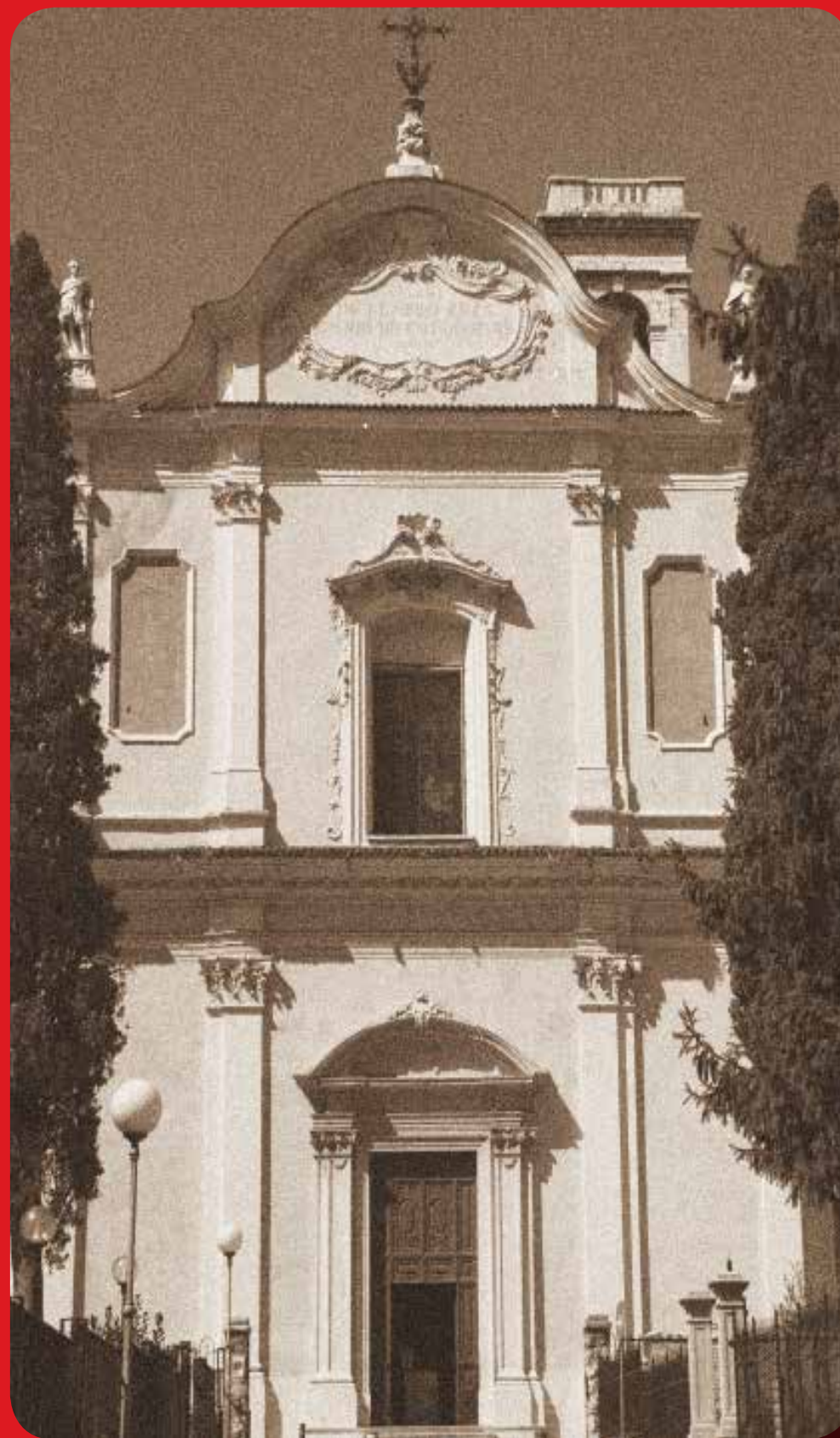
previste lungo il cammino due gare preliminari. La prima si è tenuta a Castenedolo, a novembre dello scorso anno. Erano presenti 4 associazioni con 60 atleti che si sono sfidati nelle gare dei 50 mt corsa - 10 mt cammino - salto in lungo con rincorsa/da fermo - lancio del vortex/pallina. Potete vedere nella foto i nostri atleti impegnati sui circuiti. Abbiamo avuto il piacere di intervistare Angela nel nostro laboratorio e sue sono le notizie riportate nell'articolo; ha espresso soddisfazione per il "Gruppo sportivo" della RSD ed è certa che nelle gare di giugno ci saranno medaglie per tutti.

La ringraziamo e ci congratuliamo con lei per il prezioso lavoro.

Redazione RSD



Venerdì 8 Giugno, presso il campo A. Calvesi, (via Morosini,42 - BS), per la finale del trofeo Distrabilia. Si inizia alle 10 circa. Pranzo al sacco. Vi "strabilieremo".



Parrocchia di Villa



Orari Sante Messe

In giugno, luglio e agosto le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate, al mattino, in Parrocchiale alle 8.30 mentre, quelle vespertine, alle ore 20.30. Ad agosto le S.Messe delle 20.30 saranno anticipate alle 20.00

Feriali:	Lunedì	ore 20.30 al Cimitero
	Martedì	ore 20.30 a S. Rocco
	Mercoledì	ore 16.00 alla Villa dei Pini
	Giovedì	ore 20.30 al Cimitero
	Venerdì	ore 20.30 in Parrocchiale
Festive	Sabato	ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 18.00 in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30, 10.30 e 18.00 in Parrocchiale

Orario confessioni

Mezz'ora prima della celebrazione delle S.Messe di orario
Ogni primo giovedì del mese alle ore 16.00 è presente un confessore forestiero

MAGGIO

20 DOMENICA – Ascensione del Signore
S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 14.30 Incontro genitori secondo anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

26 Sabato
ore 18.00 S.Messa con la presentazione della domanda per i ragazzi che a ottobre celebreranno i sacramenti
ore 20.30 Nella chiesa di Carcina Veglia di Pentecoste

27 DOMENICA – Solennità di Pentecoste
S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 15.00 Celebrazione delle prime Confessioni a Cailina

28 Lunedì
ore 19.00 Serata conclusiva per tutti i catechisti a Carcina

29 Martedì
Apertura delle iscrizioni per il grest (vedi pag. 20)
ore 21.00 Riunione informativa a Villa per la Colonia di Misano

GIUGNO

2 Sabato
Pre-Palio
ore 14.00 Giochi tra le contrade (in Oratorio)
ore 19.30 Spaghetтата

3 DOMENICA – SS. TRINITA'
Festa dell'Oratorio
ore 10.30 S. Messa di chiusura dell'anno catechistico
ore 12.30 Pranzo con spiedo
ore 14.00 Giochi per i bambini



4 Lunedì
ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

5 Martedì
Pellegrinaggio di fine anno catechistico al Santuario delle Grazie

7 Giovedì
In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)
ore 16.00 Adorazione Eucaristica e S.Messa in Parrocchiale (nei mesi di luglio ed agosto sarà sospesa)

8 Venerdì
In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

9 Sabato
ore 20.30 Nella chiesa di Carcina concerto del coro «La Soldanella»

10 DOMENICA - Corpus Domini
S.Messe secondo il solito orario festivo
ore 19.30 S.Messa a Carcina e Processione Eucaristica che coinvolgerà tutte le 4 Parrocchie di Villa Carcina (vedi programma a pag. 10)
NB.: non ci saranno i Vespri né la S.Messa delle ore 18.00

11 Lunedì
Inizio del grest a Villa

15 Venerdì - Solennità del Sacratissimo cuore di Gesù

17 DOMENICA – XI del tempo ordinario
S. Messe con il solito orario festivo

24 DOMENICA – Natività di S.Giovanni Battista
S.Messe secondo il solito orario festivo

25 Lunedì
Inizio del grest a Carcina

29 Venerdì - Solennità dei SS. Pietro e Paolo
Le offerte raccolte in questa giornata andranno a favore della Carità del Papa ore 20.30 Festa finale del grest di Villa

LUGLIO

1 DOMENICA - XIII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

2 Lunedì
Inizio del grest a Cailina
ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

8 DOMENICA - XIV del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

15 DOMENICA - XV del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

22 DOMENICA - XVI del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

29 DOMENICA - XVII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

Perdon d'Assisi: da mezzogiorno, fino a tutto il giorno di Domenica è possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi alle solite condizioni (Confessio-

ne, Comunione, distacco dal peccato e visita alla Chiesa Parrocchiale recitando un Padre Nostro, il Credo e una preghiera per il Papa). L'Indulgenza è applicabile ai defunti una sola volta.

30 Lunedì

N.B. Da questo lunedì la S.Messa al Cimitero è alle ore 20.00

31 Martedì

La S.Messa a S. Rocco è alle ore 20.00

AGOSTO

2 Giovedì

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)

3 Venerdì - Trasfigurazione del Signore

In mattinata comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

5 DOMENICA - XVIII del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

6 Lunedì - Trasfigurazione del Signore

Oggi ricorre il XXXIII anniversario della morte di Papa Paolo VI.

ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

12 DOMENICA - XIX del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

15 MERCOLEDÌ - Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 16.30 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale

E' sospesa la S.Messa in Parrocchiale delle ore 18.00.

ore 20.00 S.Messa solenne presso il Santuario della Madonna a Cogozzo per tutte e quattro le parrocchie

16 Giovedì - S.Rocco

ore 8.30 S.Messa a S.Rocco

ore 10.30 S.Messa a S.Rocco

ore 18.00 S.Messa a S.Rocco

In caso di pioggia tutte le messe saranno celebrate in Parrocchiale

19 DOMENICA - XX del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

26 DOMENICA - XXI del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

27 Lunedì

ore 20.00 Ultima celebrazione della S.Messa al cimitero

28 Martedì

ore 20.00 Ultima celebrazione S.Messa a S. Rocco

SETTEMBRE

1 Sabato

ore 18.00 S.Messa di apertura della settimana pastorale con il lancio del palio delle contrade.

ore 20.30 Sfilata per le vie del paese con la Banda Amica

Per il programma dettagliato del palio vedi pag. 50

2 DOMENICA - XXII del tempo ordinario

ore 10.30 S.Messa solenne Celebrazione degli anniversari di matrimonio

ore 11.45 Rinfresco in oratorio per i festeggiati

ore 12.15 Pranzo presso il Centro Parrocchiale (previa prenotazione)

ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

3 Lunedì

ore 20.30 Incontro di riflessione, nel contesto della settimana pastorale

5 Mercoledì - giornata dell'anziano e dell'ammalato

ore 15.00 Recita del Santo Rosario e Santa Messa durante la quale sarà amministrato il Sacramento dell'Unzione degli infermi

N.B. Non ci sarà la Messa delle ore 16.00 alla Villa dei Pini

6 Giovedì

Comunione anziani e ammalati (primo gruppo)

ore 17.00 Adorazione eucaristica

7 Venerdì

Comunione anziani e ammalati (secondo gruppo)

9 DOMENICA - XXIII del tempo ordinario

ore 10.30 Santa Messa solenne in onore dei SS. Patroni SS. Emiliano e Tirso celebrazione accompagnata dalla "Banda Amica".

Conclusione della settimana Pastorale e del Palio

10 Lunedì

ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

14 Venerdì - festa della Esaltazione della Santa Croce

S.Messe con il solito orario e benedizione con la reliquia insigne della S. Croce

15 Sabato - festa dell'Addolorata

ore 8.30 S.Messa per la Compagnia dell'Addolorata

16 DOMENICA - XXIV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

ore 15.00 Incontro per i genitori del 6° anno del ICFR di Villa (a Villa)

23 DOMENICA - XXV del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

28 Venerdì

dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle

21.00: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio

29 Sabato

dalle 16.00 alle 18.30 e dalle 20.00 alle 21.00: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio

30 DOMENICA - XXVI del tempo ordinario

S.Messe secondo il solito orario festivo

Ritiro per i ragazzi che riceveranno la Cresima e la Prima Comunione presso l'oratorio di Carcina dalle ore 09.00.

Alle ore 15.00 sono attesi genitori, i padrini e le madrine

Dalle 16.00 alle 18.30: iscrizioni al catechismo presso la segreteria dell'oratorio ore 10.30 S.Messa di apertura dell'anno catechistico con mandato ai Catechisti

OTTOBRE

N.B. Con il mese di Ottobre le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate alle ore 17.00

4 Giovedì - Festività di S.Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

Comunione anziani e ammalati (primo gruppo)

ore 17.00 Adorazione Eucaristica

6 Venerdì

Comunione anziani e ammalati (secondo gruppo)

ore 15.30 Confessioni e prove per i ragazzi

ore 20.30 Confessioni per genitori, padrini e madrine

7 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario

ore 11.00 Solenne celebrazione del Sacramento della Confermazione e della Prima Comunione

24° Palio delle contrade di Villa

Lo senti anche tu nell'aria qualcosa che sta arrivando...?

È il 24° palio!!! Siete tutti pronti? Carichi per nuove sfide tra vecchi rivali?

Noi dello Staff stiamo già architettando qualcosa per rendere la settimana del palio ricca di giochi e divertimento.

Come ormai da dieci anni, anche questa volta potrete avere un assaggio delle nostre idee il 2 giugno quando si disputerà il Pre-palio tra le tre contrade; quest'anno per assecondare le esigenze dei nostri contradaiooli e per permettere a più persone di partecipare e di farsi coinvolgere-travolgere dal clima del palio, abbiamo pensato di "giocare in casa" quindi tutti i giochi, di cui non posso svelarvi nulla altrimenti rovinerei la sorpresa, saranno fatti presso l'oratorio di Villa.

Dopo aver passato un caldo e divertente pomeriggio di giochi, la sera: aperitivo e spaghettonata per tutti, sempre in oratorio.

Cosa anticiparvi invece di quella che sarà la settimana vera e propria del palio?

La messa di apertura quest'anno torna alle 18:00 di sabato 1 settembre, mentre la sfilata per le vie del paese, accompagnata dalla Banda Amica, è posticipata alle 20:30, seguita da un spettacolo in oratorio che chiuderà così la prima serata.

Proseguiamo poi con la giornata di domenica che vedrà impegnati grandi e piccini in gare atletiche; per gli adulti non ci sarà più la famosa "Villa Tour" bensì una "10X15 km": una sorta di piccola maratona casereccia. Per i bambini invece abbiamo creato un format in miniatura della vecchia "10X100" che sarà invece chiamata "5X100".

La domenica sera ci sarà un gioco spettacolo musicale per il quale le contrade avranno tutta l'estate per prepararsi e



che lascerà sicuramente tutto il pubblico di stucco!

L'incontro di riflessione è spostato al lunedì, per permettere anche ai nostri atleti di riposare il corpo e di lasciare spazio alla mente...

La giornata di martedì prevede invece il rinomato "Palio Guinness Record" che quest'anno tocca la sua 10° edizione: mentre il mercoledì in oratorio ci saranno i soliti tornei di carte, dama, ping-pong e calciabalilla, ma con qualche modifica: il ping-pong sarà infatti a giro e il calciabalilla a 4 mani!

Giovedì, visto il grande successo e piacere riscosso nell'ultima edizione, verrà riproposta una serata ricca di giochi e sfide non solo tra le tre contrade ma anche con le altre parrocchie presso l'oratorio di Villa.

Venerdì sera spettacolo per i più grandi in oratorio con la 5° edizione del "Palio Music Festival", mentre i più piccoli, e

non solo, potranno vivere la magia delle bolle di sapone con lo spettacolo "Bubble Emotion" di Silvia Gaffurini presso l'auditorium delle scuole medie.

Sabato ovviamente non mancherà la carriolata, che arriva alla sua 10° edizione e a seguire spettacolo musicale con "Gli amici di Alfredo" cover band di Vasco Rossi.

La settimana si concluderà con la consueta e super avvincente caccia al tesoro della domenica pomeriggio e con i giochi per i bambini in oratorio contemporaneamente, tombolata e la sera ballo liscio per tutti gli appassionati con "William

Ragazzi" e ovviamente la conclusione del palio con la proclamazione della contrada vincitrice!

Insomma quest'anno di novità e cambiamenti ce ne sono, speriamo che le contrade siano cariche e pronte all'attacco per la conquista del Palio e che nonostante le piccole e grandi difficoltà che possono incontrare non si lascino abbattere ma si uniscano nel loro spirito contradaiooli e si conquistino la vittoria.

In bocca al lupo a tutti!!

Lo Staff

Anniversari di matrimonio

Come da tradizione la settimana pastorale si aprirà con la celebrazione degli anniversari di matrimonio. Le coppie che celebrano il 10°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60° anno e oltre di matrimonio si ritroveranno domenica 2 settembre per la Celebrazione Eucaristica, per ringraziare il Signore per il traguardo raggiunto e per invocare unità, serenità e amore per tutte

le famiglie.

Dopo la celebrazione, il rinfresco e per chi lo desidera il pranzo in canonica. Coloro che intendono partecipare alla celebrazione e al pranzo è bene facciano pervenire la propria adesione al parroco entro il 25 agosto.

Già fin d'ora le più sentite congratulazione alle coppie di sposi.



Pesca di beneficenza

Si raccolgono oggetti per la pesca di beneficenza che sarà allestita durante la settimana pastorale. Consegnerli in oratorio o in canonica, grazie.

Il Sacro e la Natura

Durante tutta la settimana pastorale, dal 1 al 9 settembre presso la sala Paolo VI del centro pastorale parrocchiale, sarà allestita a favore della costruzione del nuovo oratorio, una mostra di pittura a olio e pittura su vetro dal titolo "Il Sacro e la Natura".

Gli orari di apertura per la visita saranno comunicati durante il palio.

Programma Palio 2012

Pre-palio e Festa dell'Oratorio

Sabato 2 giugno

- ore 14.30 Giochi tra le contrade (in Oratorio)
- ore 19.30 Spaghetтата

Domenica 3 giugno

- ore 10.30 S.Messa di chiusura dell'anno catechistico
- ore 12.30 Pranzo con spiedo
- ore 14.00 Giochi per i bambini

Palio

Sabato 1 settembre

- ore 18.00 S.Messa di apertura con una rappresentanza dei figuranti
- ore 19.00 Stand Gastronomico
- ore 20.30 Sfilata per le vie del paese con la Banda Amica
- ore 21.30 Spettacolo musicale in oratorio

Domenica 2 settembre

- ore 10.30 Messa per gli anniversari
- ore 12.30 Pranzo per gli anniversari
- ore 15.00 5x100 m per i Bambini
- ore 16.30 Corsa 15x10 km con 15 partecipanti per contrada che percorrono un circuito di 1 km per 10 volte
- ore 19.30 Stand Gastronomico
- ore 21.00 Gioco spettacolo "Tali e quali" Gonfiabili per i bambini

Lunedì 3 settembre

- ore 20.30 Incontro di riflessione in chiesa

Martedì 4 settembre

- ore 19.30 MiniStand Gastronomico
- ore 20.30 Giochi di abilità: "Palio Guinness Records"

Mercoledì 5 settembre

- ore 19.30 Spiedo in oratorio
- ore 20.30 Tornei (calciobalilla, ping-pong, briscola, scala 40, dama)

Giovedì 6 settembre

- ore 20.30 Gioco-sfida Contrade vs altre parrocchie (Carcina, Cailina, Cogozzo) presso l'oratorio di Villa - Spaghetтата per tutti

Venerdì 7 settembre

- ore 19.30 Stand Gastronomico
- ore 20.30 Spettacolo "Bubbles Emotion" di Silvia Gaffurini
- ore 21.00 Palio Music Festival V edizione Spaghetтата finale Gonfiabili per i bambini

Sabato 8 settembre

- ore 15.00 Giochi bambini elementari e medie
- ore 19.30 Stand Gastronomico
- ore 20.00 10° Cariolata
- ore 21.00 Spettacolo musicale in oratorio: "Gli amici di Alfredo" (cover band di Vasco Rossi) Gonfiabili per i bambini

Domenica 9 settembre

- ore 14.30 Caccia al tesoro
- ore 15.00 Gioco bambini elementari
- ore 16.30 Tombolata
- ore 19.30 Stand Gastronomico
- ore 20.30 Ballo liscio con "William Ragazzi"
- ore 21.00 Gioco finale
- ore 21.30 Estrazione sottoscrizione a premi ed elezione contrada vincitrice Gonfiabili per i bambini



ISTANTANEE DAL PALIO 2011



Saluti da suor Zita

Villa Montes, 4 marzo 2012

Carissime amiche del Volontariato: vi penso sempre con tanto affetto e riconoscenza. Ringrazio il Signore per avere donato al mondo persone come voi, meravigliose, donate per il bene dei fratelli.

Mi permetto di chiedervi se potete aiutarci a sostenere la Scuola Juan Pablo II, scuola per disabili qui in Villa Montes, contribuendo alla metà di stipendio della direttrice.

La Scuola é stata fondata da noi suore con un gruppo di mamme che hanno visto la necessità di provvedere a queste persone. Prima di questa scuola, 23 anni fa, i disabili erano tenuti nascosti dalle loro famiglie, quasi sempre in casupole povere e sprovviste del necessario.

Il cammino per fare uscire queste creature da tale situazione é stato lungo, però ora frequentano una scuola adatta per loro, utilizzando un pulmino per il tra-

sporto dalle loro abitazioni. In maggioranza le loro famiglie sono molto povere.

La Scuola ha ottenuto una Convenzione con il Governo, però non abbiamo ancora coperto tutti gli stipendi.

Abbiamo bisogno di coprire lo stipendio della direttrice, dato che la pagano solo mezza giornata e lei lavora tutto il giorno.

Gli alunni beneficiati sono più di 100 e la Scuola quest'anno compie 23 anni. Se é possibile vi chiediamo di aiutarci, ripetiamo, per la parte dello stipendio della direttrice che sono 2000 euro per tutto l'anno.

Appena riusciremo vi manderemo anche alcune fotografie.

Fin da ora vi ringraziamo per quello che farete per noi.

Con affetto grande

Suor Zita e Suor Maria
con la comunità MFVI



Scuola per disabili Juan Pablo II

L'angolo della generosità...

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

FEBBRAIO 2012	
Funerali	500,00
MARZO 2012	
Battesimi	50,00
APRILE 2012	
Funerali	200,00
Battesimi	170,00
MAGGIO 2012	
Battesimi	100,00
Funerali	100,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Comunione anziani febbraio, marzo e aprile	510,00
Compagnia San Giuseppe	260,00
Pranzo alpini in memoria di Zanotti Aristide	520,00
Offerta coro alpini	300,00
Affitto febbraio-aprile	450,00
Offerte cresimandi	495,00
Raccolta quaresimale per mensa Menni	3.703,00

...e delle spese

Acqua gas, febbraio marzo aprile	9.120,27
Enel febbraio, marzo, aprile	2.763,44
Telecom 1° bimestre 2012	282,54
Compenso maestro coro	500,00

Organista mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile	1.250,00
2° trimestre vigilanza notturna	460,80
Riparazione congegno apri cancello campo sportivo	1.120,72
Abbonamento manutenzione campane e orologio	302,50
Sostituzione caldaia chiesina	2.287,00
Sostituzione microfoni chiesina	750,00
Abbonamento revisione estintori per anno 2012/2013	1.234,20
Riparazione portoncino sala Paolo VI	250,00
Argentatura arredi	100,00
Spese cancelleria e riparazione computer-toner	673,64
Spese paramenti e arredi vari	1.450,00
Fiori festività pasquali cresime	649,00
Cera candele, ceri, particole e vino (acconto)	1.000,00
Mutua sacerdoti	373,00
Relatori quaresimali e ministro cresime	275,00
Dispense e liturgiche	197,50



Raccolta per il nuovo oratorio

offerte ...

Totale raccolto al 03/02/2012	132.475,00
2° DOMENICA FEBBRAIO	1.050,00
2° DOMENICA MARZO	1.395,00
2° DOMENICA DI APRILE	1.530,00
2° DOMENICA DI MAGGIO	870,00
N.N.	500,00
TOTALE	137.820,00

... e spese

Totale speso al 03/02/2012	27.097,93
Fattura studio associati	6.292,00
TOTALE	33.389,93



S.O.S. PULIZIA CHIESA

Le signore che si occupano settimanalmente della pulizia della chiesa Parrocchiale sono alla ricerca di "rinforzi" e di "nuove leve".

Per chi avesse la possibilità di "donare" una mezz'oretta o un'oretta del proprio tempo libero per questa "nobile causa" ricordiamo che ci si ritrova il

venerdì pomeriggio dopo le 14

"più si è, meglio è" o se preferite "l'unione fa la forza"!



Anagrafe parrocchiale

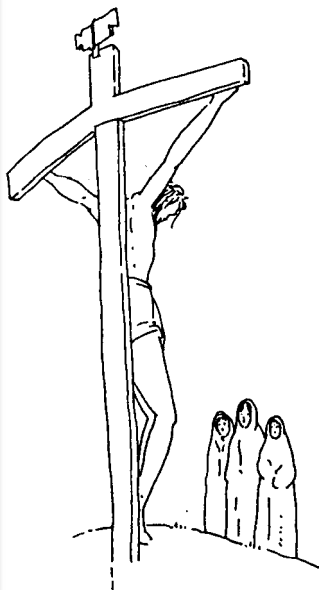
BATTESIMI

- 1 Valseschini Alice Angelica di Roberto e Istoli Claudia
- 2 Facchini Matilde di Marco e Cella Simona
- 3 Centin Leonardo di Diego e Peli Cristina
- 4 Bagnardi Aurora di Bruno e Botti Mara
- 5 Pirola Matilde di Davide e Bevilacqua Giulia
- 6 Bossini Silvia di Luca e Rizzinelli Anna
- 7 Bennati Elisa di Andrea e Trivella Emanuela
- 8 Freddi Andrea Pietro di Lorenzo e Battistel Katia

DEFUNTI

- 4 Paneroni Martina vedova Franzelli (18.01.1918 – 14.02.2012)
- 5 Vianelli Valeria vedova Giugno (17.07.1929 – 19.02.2012)
- 6 Salvadori Marziano (28.05.1949 – 11.03.2012)
- 7 Granetti Giuseppina vedova Zanetti (17.05.1938 – 25.03.2012)
- 8 Cottali Antonio (10.07.1928 – 30.03.2012)
- 9 Cavallini Giulia (24.01.1917 – 01.04.2012)
- 10 Bellardi Augusta vedova Bendotti (08.02.1927 – 15.04.2012)
- 11 Nassini Francesco (20.10.1924 – 09.05.2012)
- 12 Smussi Iside vedova Benerecetti (07.08.1924 – 10.05.2012)
- 13 Cadeddu Angela (06.03.1964 – 15.05.2012)





Paneroni Martina



Cottali Antonio



Bellardi Augusta



Nassini Francesco



Smussi Iside



Cadeddu Angela

Signore della Vita

Signore della vita,

Tu che sei il vero amico degli uomini, che ti sei commosso di fronte al pianto della vedova di Naim e le hai restituito il figlio;

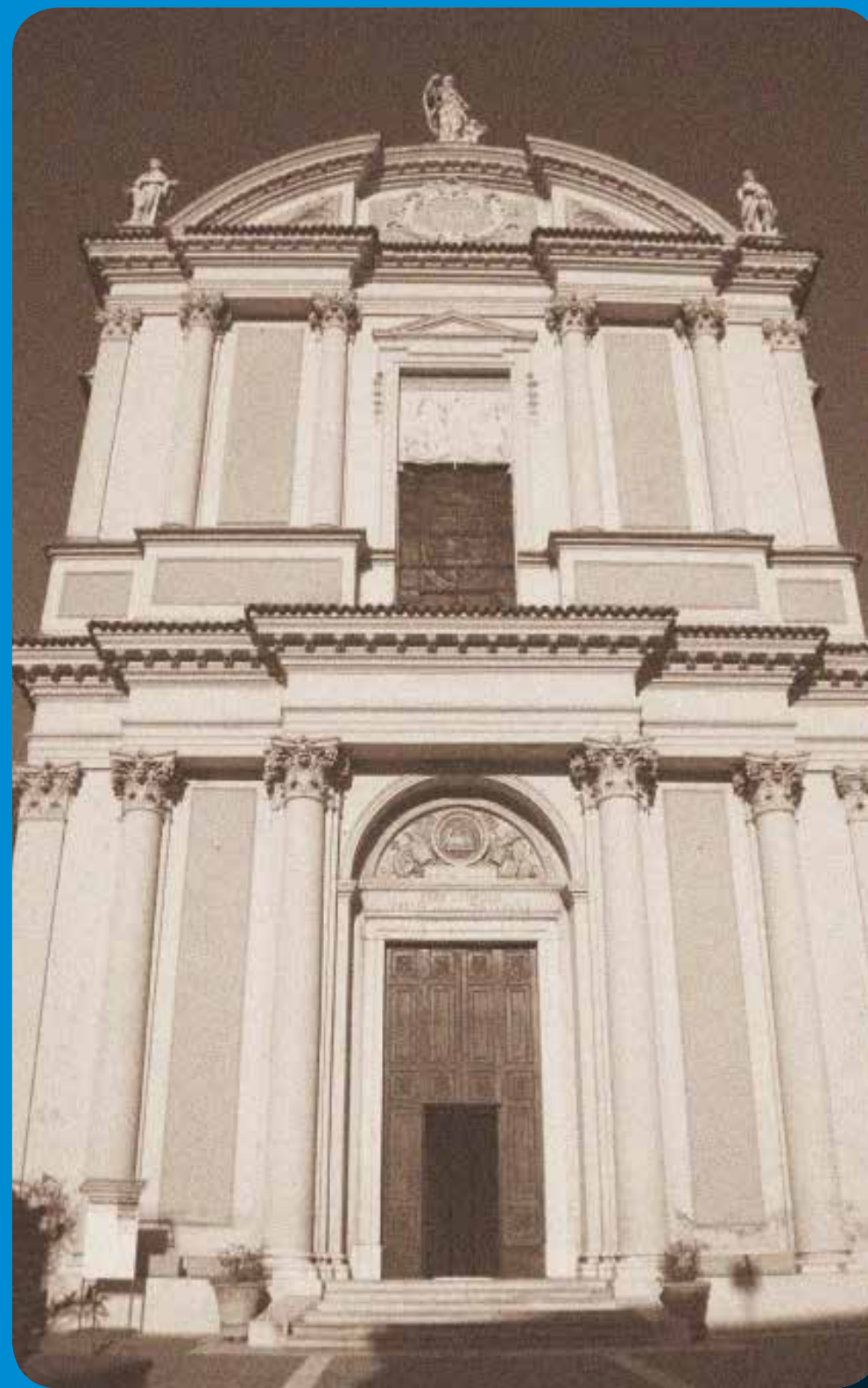
Tu che hai pianto davanti alla morte del tuo amico Lazzaro e l'hai restituito all'affetto delle sue sorelle;

Tu che nella grande amicizia per noi, non hai esitato a morire sulla croce per riscattarci dal nostro peccato e dal nostro egoismo,

fa che il ricordo di coloro che ci hanno preceduto e vivono già nella tua casa nel cielo, non sia per noi fonte di tristezza e di rassegnazione, ma impegno a servire la vita dei nostri fratelli che più soffrono e hanno bisogno.

Che il tuo Spirito di vita abiti nei nostri cuori e custodisca le persone che ci sono state più care, adesso e per tutti i secoli.

Amen



Parrocchia di Carcina



Orari Sante Messe

In giugno, luglio e agosto le S.Messe dei giorni feriali saranno celebrate, al mattino, in Parrocchiale alle 8.30.

Feriali:	Lunedì	ore 17.00	al Cimitero
	Mercoledì	ore 17.00	a Pregno
	Venerdì	ore 20.00	a S.Rocco
Festive	Sabato	ore 17.00	a Pregno
		ore 18.00	in Parrocchiale
	Domenica	ore 8.30	a Pregno
		ore 10.30	in Parrocchiale
		ore 18.00	in Parrocchiale

MAGGIO

20 DOMENICA – Ascensione del Signore

S.Messe con orario festivo
ore 14.30 Incontro genitori secondo anno I.C. Villa e Carcina (a Villa)

25 Venerdì

Termina la recita del rosario

26 Sabato

ore 20.30 Nella chiesa di Carcina Veglia di Pentecoste

27 DOMENICA – Solennità di Pentecoste

ore 9.30 S. Messa con la presentazione della domanda di ammissione ai Sacramenti
ore 15.00 Celebrazione delle prime Confessioni a Cailina

28 Lunedì

ore 19.00 Serata conclusiva per tutti i catechisti a Carcina

29 Martedì

Apertura delle iscrizioni per il grest (vedi

pag. 20)

ore 21.00 Riunione informativa a Villa per la Colonia di Misano

GIUGNO

Durante la prima settimana sarà portata la comunione agli ammalati

3 DOMENICA – SS. TRINITA'

Da questa domenica le S.Messe saranno:
alle ore 08.30 a Pregno
alle ore 10.30 in Parrocchiale
alle ore 18.00 in Parrocchiale

4 Lunedì

ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

5 Martedì

Pellegrinaggio di fine anno catechistico al Santuario delle Grazie

8 Venerdì – Inizio Sante Quarantore

ore 8.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 9.00 Adorazione: via Italia, via Primo

Maggio
ore 10.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 15.30 Adorazione: turni di adorazione fino alle 20.00

9 Sabato

ore 8.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 9.00 Adorazione: via Fucine, via Tagliamento.
ore 10.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 15.30 Adorazione: turni di adorazione fino alle 20.00
ore 17.00 S.Messa a Pregno
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

10 DOMENICA - Corpus Domini

ore 8.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 8.30 S.Messa a Pregno
ore 9.00 Adorazione: via Emilia, via Caduti
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 15.00 Adorazione: turni di adorazione fino alle 18.00
ore 19.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 20.00 Tradizionale Processione del Corpus Domini con i Santi. Il corteo con il S.S. Sacramento si dirigerà verso Cailina per proseguire verso la Parrocchiale di Villa dove ci si incontrerà con la comunità di Cogozzo e insieme termineremo la celebrazione con la benedizione solenne del S.S. Sacramento.
(Vedi programma a pag. 10)

11 Lunedì

Inizio del grest a Villa

15 Venerdì - Solennità del Sacratissimo cuore di Gesù

17 DOMENICA – XI del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

24 DOMENICA – Natività di S.Giovanni Battista

S.Messe con il solito orario festivo

25 Lunedì

Inizio del grest a Carcina

29 Venerdì - Solennità dei SS. Pietro e Paolo

Le offerte raccolte in questa giornata andranno a favore della Carità del Papa

LUGLIO

Durante la prima settimana sarà portata la comunione agli ammalati

1 DOMENICA - XIII del tempo ordinario

S.Messe con il solito orario festivo

2 Lunedì

Inizio del grest a Cailina
ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

8 DOMENICA - XIV del tempo ordinario

S.Messe con il solito orario festivo

13 Venerdì

ore 20.30 Festa finale del grest di Carcina



15 DOMENICA - XV del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

22 DOMENICA - XVI del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

29 DOMENICA - XVII del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo
Perdon d'Assisi: da mezzogiorno, fino a tutto il giorno di Domenica è possibile ottenere l'Indulgenza Plenaria del Perdon d'Assisi alle solite condizioni (Confessione, Comunione, distacco dal peccato e visita alla Chiesa Parrocchiale recitando un Padre Nostro, il Credo e una preghiera per il Papa). L'Indulgenza è applicabile ai defunti una sola volta.

AGOSTO

Durante la prima settimana sarà portata la comunione agli ammalati

5 DOMENICA - XVIII del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

6 Lunedì - Trasfigurazione del Signore
Oggi ricorre il XXXIII anniversario della morte di Papa Paolo VI.
ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

12 DOMENICA - XIX del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

15 MERCOLEDÌ - Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria
ore 8.30 S.Messa a Pregno
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 18.00 S.Messa in Parrocchiale

16 Giovedì - S.Rocco
ore 9.30 S.Messa a S.Rocco
ore 18.00 S.Messa a S.Rocco



19 DOMENICA - XX del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

26 DOMENICA - XXI del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

SETTEMBRE

Durante la prima settimana sarà portata la comunione agli ammalati

2 DOMENICA - XXII del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

9 DOMENICA - XXIII del tempo ordinario
S.Messe con il solito orario festivo

10 Lunedì
ore 21.00 Incontro del Volontariato nell'aula San Daniele Comboni

14 Venerdì - festa della Esaltazione della Santa Croce
S.Messe con il solito orario e benedizione con la reliquia insigne della S. Croce

15 Sabato - festa dell'Addolorata
ore 8.30 S.Messa per la Compagnia dell'Addolorata

16 DOMENICA - XXIV del tempo ordinario
Solennità di S.Giacomo patrono di Carcina

18 Martedì
ore 20.30 Incontro per i genitori del 6° anno del ICFR

23 DOMENICA - XXV del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

30 DOMENICA - XXVI del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

Ritiro per i ragazzi che riceveranno la Cresima e la Prima Comunione presso l'oratorio di Carcina dalle ore 9.00.
Alle ore 15.00 sono attesi genitori, i padrini e le madrine

OTTOBRE

Durante la prima settimana sarà portata la comunione agli ammalati

4 Giovedì - Festività di S.Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

7 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario
S.Messe secondo il solito orario festivo

12 Venerdì
Comunione anziani e ammalati (secondo gruppo)
ore 15.30 Confessioni e prove per i ragazzi
ore 20.30 Confessioni per genitori, padrini e madrine

14 DOMENICA - XXVII del tempo ordinario
ore 11.00 Solenne celebrazione del Sacramento della Confermazione e della Prima Comunione



La chiesetta di San Rocco a Carcina

Appuntamento con San Rocco

Il 16 agosto si festeggia San Rocco, protettore di viandanti e pellegrini, grande esempio di solidarietà umana e di carità cristiana.

Lo scorso anno il rione che circonda la chiesetta dedicata al Santo si è mobilitato con tanto entusiasmo e semplicità per vivere la giornata come un gioioso appuntamento comunitario.

La festa è iniziata al mattino con la santa Messa, poi la chiesetta è rimasta aperta l'intera giornata, per permettere a tutti coloro che lo desiderassero di visitarla.

Tante le persone che hanno colto l'invito, trovando la simpatica accoglienza di un folto gruppo di ragazzi e bambini che hanno animato la giornata allestendo piccole bancarelle.

Gli adulti, invece, si sono occupati dello stand gastronomico e grazie alla gentilezza delle famiglie Cancarini, che hanno messo a disposizione il loro piazzale per posizionare tavoli e sedie, si è potuto cenare insieme in serena convivialità.

L'intero ricavato è stato investito in opere di manutenzione della bella chiesetta: sono stati aggiustati e ridipinti i banchi, riverniciati gli armadi della sacrestia, si sono acquistati dei paramenti nuovi e nuovi elementi per allestire il presepe (che ha fatto bella mostra di sé a Natale), infine è stata posata una ringhiera esterna, utile per le nostre nonne che spesso trovano faticoso salire

le scalette.

Là dove i soldi sono mancati, la provvidenza ci ha messo lo zampino: quindi un ringraziamento a tutti, ma proprio a tutti, e ancor di più al Signore che ci permette di essere strumenti di generosità.

... arriverci al 16 agosto prossimo

Laura



Il chiosco solidale a Villa Glisenti

Anche quest'estate, come accade ormai dal 2008, all'interno del Parco di Villa Glisenti (Via Italia a Carcina) sarà in funzione il CHIOSCO SOLIDALE.

Il chiosco è un piccolo punto ristoro che offre un servizio bar, ma che si pone anche come luogo di incontro, di scambio e spazio di animazione per grandi e piccini.

Questo progetto, promosso dal Comune di Villa Carcina, vede coinvolte numerose realtà del territorio quali la Cooperativa Karibu, l'Associazione "Amici di Karibu", la Cooperativa "Il Ponte", la Comunità "Mamrè-SIN" di Carcina, l'Associazione "Oltreverso". Tutte realtà presenti e operanti sul territorio di Villa Carcina.

Al chiosco è possibile trovare, provare e conoscere i prodotti del commercio equo e solidale.

Gli obiettivi del progetto sono: la diffusione e l'utilizzo dei prodotti del commercio alternativo e la promozione dell'integrazione sociale in genere (con valorizzazione delle risorse delle persone diversamente abili, dei disoccupati, dei giovani universitari, etc).

La scelta di prodotti equo-solidali favorisce la solidarietà nei confronti delle comunità produttrici, riconoscendo ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo il giusto valore del lavoro e migliori condizioni di vita. Inoltre sensibilizza la cittadinanza sui temi relativi ai nuovi stili di vita, ai comportamenti sobri e critici nei consumi, alla solidarietà verso realtà più svantaggiate, al rispetto dell'ambiente.

Di seguito riportiamo un'intervista fatta a Marialuisa, Monica, Butoyi e Federico, giovani volontari al chiosco da vari anni.

Il "commercio equo e solidale" è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, l'educazione e l'azione politica. Il suo scopo è riequilibrare i rapporti con i paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati, mediante una più equa distribuzione dei guadagni.

Il commercio equo e solidale vuole aiutare a ricordare che dietro ad ogni prodotto c'è la storia (e la vita) delle persone che lavorano, concorrendo con fatica e impegno alla sua realizzazione.

Perché vi piace fare i volontari al chiosco? Fare il volontario al chiosco mi permette di conoscere tante persone, sia di Villa Carcina che di altri paesi. Al chiosco si sta in mezzo alla gente, si imparano cose nuove (servire i clienti, preparare il caffè utilizzare i soldi) e si fa davvero una bella esperienza. Inoltre, tutti i volontari sono molto simpatici.

Concretamente cosa fate al chiosco?

I nostri compiti sono: servire i clienti, distribuire i prodotti (gelati, bibite, caffè), sistemare i tavoli e le sedie, pulire, fare gli scontrini.

I volontari che sono in turno con noi ci aiutano.

Da quanti anni venite al chiosco?

Alcuni di noi vengono al chiosco dalla sua

apertura nel 2008 e altri si sono aggiunti dopo.

Vi piacciono i prodotti del chiosco?

Sì, moltissimo. Soprattutto le noccioline e i gelati. Anche le bibite naturalmente. Federico consiglia di provare l'Ubuntu Cola. Cosa volete dire alla gente per invitarla al chiosco?

Amici, venite al chiosco per provare questo bar particolare, dove trovate prodotti un po' diversi dai soliti ma molto buoni e gustosi. Inoltre il chiosco è immerso nel parco ed è un posto rilassante dove riposarsi, chiacchierare e trascorrere del

tempo insieme serenamente.

Il chiosco apre da metà maggio nel fine settimana, dal mese di giugno sarà aperto tutti i giorni (gli orari di apertura saranno affissi agli ingressi del parco e davanti al chiosco stesso).

Sabato 2 giugno, nel pomeriggio,
FESTA DI APERTURA.

Vi aspettiamo numerosi!

I ragazzi del Ponte



L'angolo della generosità ...

(al 30 aprile)

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

Funerali	330,00
Battesimi	100,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Raccolta per restauro canoniche 2°domenica gennaio	1.225,00
Raccolta per restauro canoniche 2°domenica febbraio	1.394,00
Raccolta per restauro canoniche 2°domenica marzo	700,00
Raccolta per restauro canoniche 2°domenica aprile	1.065,00
Candele votive	465,00
Notiziario Interparrocchiale	3.740,00
Mensa Menni	615,00
Messa associazione alpini	100,00
Offerte N.N.	680,00
Offerta volontari/e pulizia chiesa per paramenti Pasqua e scala sacrestia	310,00
Interessi attivi	1.014,00
Confraternita San Giuseppe	1.103,00
Pagamento mutuo (pizzeria dell'oratorio)	6.000,00

La figlia Emma offre in ricordo del papà Francesco Cancarini, la cui famiglia era originaria di Carcina, la somma di 500,00 Euro. Ringraziamo e celebriamo una S.Messa di suffragio.

... e delle spese

Interessi e spese bancarie c/c	382,00
Luce metano acqua (Carcina)	4.897,00
Luce metano acqua (Pregno)	688,00
Arredi sacri e paramenti	90,00
Libri liturgici	168,00
Manutenzioni ordinarie, scala sacrestia	545,00
Rata mutuo rimborsata	7.226,00
Interessi su mutuo	910,00
Telefono	233,00
Cancelleria manutenzioni fotocopiatrici	500,00
Fiori	150,00
Mensa Menni	615,00
Imposte per rifiuti	1.747,00
Catechismo, materiale vario	90,00
Manutenzione straordinaria canonica curaziale n. 34	5.091,00
Manutenzione straordinaria canonica curaziale n. 38	2.200,00
Manutenzione straordinaria per tetto oratorio	133.887,00
Abbonamento radio per trasmissione	1.187,00
Particole, vino	60,00
Libri riviste e giornali	97,00
Manutenzione ordinaria campane	611,00



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- 1 Fenotti Sofia Martina di Claudio e Bolognini Tania
- 2 Tanghetti Vittoria di Luigi e Belleri Mara
- 3 Fagnani Giorgia di Mauro e Benigna Barbara
- 4 Corti Gianluca di Eddi e Sabatti Simona
- 5 Peroni Matteo di Carlo e Vignali Monica

MATRIMONI

- 1 Nicolai Cristian con Peli Ylenia

DEFUNTI

- 6 Vanzini Ester (02.01.1916 – 23.02.2012)
- 7 Ines Clementi vedova Carré (19.02.1912 – 28.02.2012)
- 8 Pedretti Luigi (15.001.1935 – 01.04.2012)
- 9 Maria Delai (18.05.1924 – 11.04.2012)
- 10 Borghesi Elsa (18.02.1923 – 13.04.2012)
- 11 Zanardelli Gelsomina (16.03.1929 – 18.04.2012)
- 12 Notarangelo Cristian (16.01.2012 – 25.04.2012)
- 13 Lazzara Nunzia (12.07.1922 – 30.04.2012)



Vanzini Ester



Ines Clementi



Pedretti Luigi



Maria Delai



Borghesi Elsa



Zanardelli Gelsomina



Notarangelo Cristian



Lazzaro Nunzia

Abbà, Padre!

“Lo Spirito attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio” è una verità che non ci possiamo dare da noi: “avete ricevuto lo Spirito che grida: Abbà”. Come Gesù nel giorno del battesimo al Giordano “riceve” da Dio la voce che definisce la sua identità di Figlio, così per noi avviene qualcosa di analogo: l’identità più profonda di noi stessi non ce la diamo noi, ma la riceviamo, ce la regala Dio, mediante Gesù e lo Spirito. E questa nuova identità ci è donata non quando siamo perfetti, ma nel bel mezzo della nostra esperienza di peccatori. Noi peccatori possiamo rivolgerci a Dio come il giusto Gesù, chiamandolo: Abbà.

“Avete ricevuto uno spirito di adozione a figli”: chiamandoci “figli adottivi” Paolo suggerisce di pensare alla meravigliosa esperienza di un bambino che, abbandonato da tutti, ritrova la gioia di una famiglia, di un’accoglienza inattesa che gli offre la possibilità di ricostruire una vita e un futuro davvero nuovi.

Lo Spirito quindi agisce in noi perché possiamo custodire per tutta la vita, e conoscere sempre meglio, l’immagine buona e vera di Dio come il Padre che ci libera, che ci fa compiere il nostro esodo verso la condizione di figli di Gesù. Esiste nell’uomo un’esperienza che più di tutte sembra opporsi e ostacolare questa coscienza filiale: la sofferenza, che ci provoca in continuazione a mettere in discussione l’immagine di Dio Padre. Dobbiamo però ricordare che il Figlio di Dio è passato per la sofferenza, e l’ha attraversata proprio dicendo “Abbà”. Per opera dello Spirito viene concesso pure a noi di dire: “Abbà”, di dirlo anche quando è estremamente impegnativo.

L’adozione ai suoi figli da parte di Dio ci regala, anche attraverso mille tribolazioni, la coscienza di non essere soli, la gioia dell’avere famiglia, il gusto del sapersi aspettati. Se l’avvicinarsi alla morte desta in ciascuno la paura e il sospetto dell’abbandono e del rifiuto, l’identità più profonda che la fede ci ha dato ci apre a capire che ogni figlio, anche se crocifisso, ha un Padre che lo attende risorto.

don Pierino

L'amore è tutto

L'amore è tutto.
Se tacete, tacete per amore.
Se parlate, parlate per amore.
Se correggete, correggete per amore.
Se perdonate, perdonate per amore.
Sia sempre in voi la radice dell'amore,
perché solo da questa radice può scaturire l'amore.
Amate, e fate ciò che volete.
L'amore nelle avversità sopporta,
nelle prosperità si modera,
nelle sofferenze è forte,
nelle opere buone è ilare,
nelle tentazioni è sicuro,
nell'ospitalità generoso, tra i veri fratelli lieto,
tra i falsi paziente.
E' l'anima dei libri sacri, è virtù della profezia,
è salvezza dei miseri, è forza della scienza,
è frutto della fede, è ricchezza dei poveri,
è vita di chi muore.
L'amore è tutto.

S. Agostino

COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Giacomo
Maggiore di Carcina e
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa

